



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	Pag. 1
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 4
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 5

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 5
— Bandi di gara	» 6

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 47
---	------

Rettifiche	» 59
------------------	------

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Nola con provvedimento del 10 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6906343845 di L. 193.500.000 emesso dalla Tecnoplastica S.r.l. all'ordine di Costa Vincenzo sul c/c n. 30400 BNA Napoli autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.

Mario Nappi

S-10615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto del 21 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9909863323 di L. 1.500.000 emesso dalla Rolo Banca di Mortegliano (UD) agenzia n. 851. Opposizione entro 15 giorni.

Pradamano, 15 febbraio 2000.

C-9743 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Fermo pronuncia l'ammortamento:

a) degli assegni relativi al c/c n. 27256/V intestato a Leopardi Maurizio presso la BNA di Fermo n. 7904370346, n. 7904370347, n. 7904370348, n. 7904370349, n. 7904370350;

b) dell'assegno bancario n. 57939166 di L. 1.500.000 all'ordine Ravo Anna tratto da Biancucci Nazzareno su Banca delle Marche di porto S. Elpidio e autorizza il pagamento degli assegni descritti decorsi almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

Fermo, 24 novembre 1999

Avv. Debora Catalini.

C-9751 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Forlì, letto il ricorso che precede, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica:

n. 0020486174 e n. 0020486175 di L. 10.000.000 ciascuno emessi da Ghetti Dervis e rilasciati dalla Cassa dei risparmi di Forlì, agenzia Cava, sul c/c n. 715/36;

n. 0010208246/09 di L. 5.974.000 emesso da Pini e Petazzoni e rilasciato dal Credito Italiano, agenzia n. 3 Bologna, sul c/c n. 24245;

n. 31496092/04 di L. 1.390.000 emesso da Sarpieri Diego e rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale Gatteo paese, sul c/c n. 2889/04.

Forlì, 22 marzo 2000

Avv.: Angela Vaccari.

C-9788 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Salò, dott. Massimo Coltro, ha pronunciato con provvedimento n. 60/2000 N.C. e 651 cron. del 21 marzo 2000, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 764087079-02 di L. 2.241.351 tratto il 25 ottobre 1999 sul c/c n. 57 in essere presso l'Istituto Bancario S. Paolo IMI filiale di Bagheria a nome della società F.lli Marino S.n.c. di Marino Melchiorre e Giovanni ed a favore F.B.A. S.n.c. di Luigi e Lamberto Benini, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla G.U., salvo opposizioni di terzi.

Desenzano, 30 marzo 2000

Avv.: Mario Vanzo

C-9791 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Salò, dott. Massimo Coltro, ha pronunciato con provvedimento n. 61/2000 N.C. e 652 cron. del 21 marzo 2000, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 943472 di L. 2.361.000 tratto il 16 novembre 1999 sul c/c n. 550324 in essere presso la Cassa Rurale di Darzo e Lodrone, a nome della società Podda Pinuccio & C., via Del Sardo n. 3 ed a favore El Barghim Ibrahim, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla G.U., salvo opposizione di terzi.

Desenzano, 30 marzo 2000

Avv.: Mario Vanzo.

C-9792 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma in riferimento al ricorso per ammortamento assegni ai sensi dell'art. 86 R.D.L. del 21 dicembre 1988 n. 1736, depositato in data 21 gennaio 2000 rubricato al protocollo VOL 157/2000 dell'ufficio provvedimenti speciali, presentato dalla Sig.ra Carla Perotti nata a Roma il 15 agosto 1945 ed ivi residente in via dei Gracchi n. 303, richiedente beneficiario ultimo possessore dei se-

guenti assegni circolari smarriti emessi in data 23 dicembre 1999 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde sportello in Roma agenzia n. 4 all'ordine di Carla Perotti:

1. n. 900843317110, L. 5.000.000 (cinquemilioni), «libero»;

2. n. 900843317211, L. 5.000.000 (cinquemilioni), «libero»;

3. n. 900843317501, L. 5.000.000 (cinquemilioni), «libero».

Letto il ricorso che precede, visti i documenti esibiti e ritenuti attendibili i fatti esposti, visto l'art. n. 692 del decreto n. 1736/133, il presidente del Tribunale civile di Roma pronuncia/dichiara l'ammortamento degli assegni descritti in ricorso autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta ufficiale della repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Carla Perotti.

C-9889 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, il 15 febbraio/15 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali del valore di L. 10.200.000 ciascuna, emesse in data 25 luglio 1983 a favore del sig. Sergio Sartorio, dai signori Pietro Ciprari e Nadia Grimaccia con le seguenti scadenze:

a) 31 dicembre 1987;

b) 31 dicembre 1989;

c) 31 dicembre 1991;

d) 31 dicembre 1992,

autorizzando il pagamento e il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto salvo opposizioni.

Roma, 7 aprile 2000

Avv.: Alessandra Nicolini.

S-10737 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 20 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento di numero nove cambiali dell'importo di L. 2.083.000 ciascuna emesse a Bollate il 14 gennaio 1987 dai signori Falcone Immacolata, Casati Cornelia e Forte Mario ed a favore dei signori Iosca Rocco e Merati Franca scadenti il 5 novembre 1989, 5 giugno 1990, 5 settembre 1990, 5 ottobre 1990, 5 novembre 1990, 5 gennaio 1991, 5 febbraio 1991, 5 aprile 1991 e 5 maggio 1991, garantite da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei R.R.I.I. di Milano 2 in data 10 febbraio 1987 ai nn. 15114/2541.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. Giulio Cesare Passaro.

M-3553 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente, dott. Quatraro, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari ipotecari tutti dello stesso tenore qui descritto: Bollo 11.400; emesso a Tortona il 20 gennaio 1983 per L. 947.500; all'ordine di Galileo S.p.a. Finanziamenti Leasing Factoring, con sede in Milano, piazza Meda n. 5; pagabile presso la Banca

Popolare di Milano ag. 20, Milano; debitori: Marangiello Emilio e Ardau Vittorina; firma Emilio Marangiello e Vittorina Ardau; sul retro garanzia ipotecaria assunta presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Tortona il 21 gennaio 1983 a favore di Galileo S.p.a. Finanziamenti Leasing Factoring ed a carico dei sigg. Marangiello Emilio ed Ardau Vittorina; scadenti: 20 settembre 1986; 20 ottobre 1986; 20 novembre 1986; 20 dicembre 1986; 20 gennaio 1987. Il termine legale per proporre opposizione al decreto è di 30 giorni.

Dott.ssa. Patrizia Rana.

M-3564 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 14 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 40.108.000.60426727 emesso dalla Caripuglia, agenzia di Latiano, portante un saldo apparente di L. 16.916.771, intestato a Giuliano Antonia.

Per opposizione novanta giorni.

Latiano, 31 marzo 2000

Giuliano Antonia.

C-9753 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento n. 3712/2000 N.C. del 21 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti a risparmio al portatore emessi dalla Banca Cooperativa Valsabbina di Vestone, agenzia di Rivoltella, al motto «PIA» con i numeri 107075/1 portante al 6 maggio 1998 un saldo di L. 1.827.374 e n. 107076/0 portante al 6 maggio 1998 un saldo di L. 6.827.374, autorizzandone l'emissione di un duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Brescia, 5 aprile 2000

Banca Cooperativa Valsabbina
Il direttore generale: ing. Ezio Soardi

C-9793 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice designato del Tribunale di Latina sezione di Terracina, con decreto del 25 febbraio 2000, ha disposto l'ammortamento dei certificati azionari nn. 3833 e 5261 per un totale di n. 17 azioni della Banca Popolare di Fondi Soc. Coop. a r.l., intestate a Massa Michelangelo.

Termine per opposizione 30 giorni.

Roma, 7 aprile 2000

Avv. Ermete Sotis.

S-10560 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

In data 16 marzo 2000, il presidente del Tribunale di Alessandria ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 14, rappresentativo di 1.400.000 (unmilionequattroccentomila) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna della società S.N.A. S.p.a., con sede in 15076 Ovada (AL), corso Italia n. 6 e di proprietà di Silverside Engineering Ltd. con sede in Londra, Totara Park House n. 34/36 Grays Inn Road, autorizzandone il rilascio di duplicato, decorsi, senza opposizioni, 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Torino, 4 aprile 2000

Avv. Luca Mastromatteo.

T-813 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore Eptacapital n. P/00000115 rappresentativo di n. 10045 quote, emesso a seguito di domanda n. 10227 inoltrata a Eptafund S.p.a. in data 4 giugno 1986 con contestuale versamento di L. 102.000.000 rilasciato dal Banco di Sardegna S.p.a., fil. di Milano.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Roberto Pellini.

M-3565 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trapani sul ricorso 558/1998 vol. dei sigg.ri Incandela Vincenzo e Avaro Simone, con decreto 2-4/3/2000, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito emessi dalla C.R.A. sen. P. Grammatico di Paceco, rispettivamente: l'8 ottobre 1996 n. 2362 di L. 50.000.000; il 2 gennaio 1997 n. 2382 di L. 20.000.000, autorizzando l'Istituto a rilasciarne duplicato ai compossessori, purché non venga fatta opposizione nel termine di 90 giorni dalla pubblicazione.

Trapani, 31 marzo 2000

Il collaboratore di cancelleria:
Lilla Comacchio

C-9756 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 24 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle polizze di pegno al portatore n. 10002099833/26 e n. 10002100110/12, emesse dalla Banca di Roma, sez. pegno per credito, con sede in Roma, piazza del Monte di Pietà Roma ed intestata a Lelio Armando.

Autorizza il rilascio dei duplicati dopo 90 giorni dalla data della *Gazzetta Ufficiale*.

Lelio Armando.

S-11319 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 16 febbraio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che O' Donohue Andreas Matthew, nato a Los Angeles (U.S.A.) l'8 febbraio 1985 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1986, parte II, serie B, n. 75), residente a Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Villaggio».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione.

Elisabetta Villaggio.

S-10776 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia in data 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Bertoli Mattia, Alberto, Francesco, nato a Genova l'11 novembre 1986 e Niccolini Carlo Alberto, Miguel, Emilio, nato a Genova il 6 novembre 1993, entrambi residenti in Genova, via Vernazzola n. 9, legalmente rappresentati dalla madre, Marina Marmont Du Haut Champ, hanno chiesto di essere autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «Marmont Du Haut Champ».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 4 aprile 2000

Marina Marmont Du Haut Champ.

G-307 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma, con decreto in data 15 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Boischio Matteo, Christian, nato a Roma il 5 settembre 1985 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Matteo Christian».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Luisa Boischio.

S-10687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze, con decreto in data 5 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nistri Gianpaola, Giovanna, nata a Campi Bisenzio il 29 giugno 1953 e residente a Campi Bisenzio, via del Giglio n. 92 ha chiesto il cambiamento del nome in quello da Gianpaola a Giampaola.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Campi Bisenzio, 5 aprile 2000

Gianpaola Giovanna Nistri.

F-463 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Palermo, con decreto del 23 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Randazzo «Maria, Elena, Antonia», nata a Palermo il 20 febbraio 1968 e residente a Casalecchio di Reno (BO) in via Respighi n. 4 chiede il cambio del nome in quello di «Maria Elena, Antonia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

31 marzo 2000

Avv. Antonino Altavilla.

C-9744 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Lecce, con decreto in data 26 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Prete Giuseppe e Stapane Anna Concetta, residenti in Galatone (LE), via Don Gnocchi n. 12, hanno chiesto in nome e per conto della figlia minore Prete Leonida nata a Francavilla Fontana (BR) il 21 gennaio 1996, a cambiare il nome Leonida, in quello di «Elena».

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Galatone, 9 febbraio 2000

I genitori richiedenti:
Giuseppe Prete - Anna Concetta Stapane

C-9755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Turrini Duccio (nato a Greve in Chianti (FI), il 7 agosto 1959) e Bucci Mariorita (nata a Rimini il 20 dicembre 1959) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Turrini Igor Ivanovyc (nato a Odessa, UCR il 15 ottobre 1995) in quello di Federico.

Il procuratore generale della repubblica presso la corte di appello di Bologna, con decreto in data 17 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il, 31 marzo 2000

Duccio Turrini.

C-9789 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze, con decreto in data 29 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Viliani Fabrizio e De Vecchis Angela hanno chiesto, per conto del figlio Julio Cesar nato a San Paolo del Brasile il 10 marzo 1997 residente in Grosseto, via Merloni n. 3, il cambiamento del nome in quello di Luca.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 29 marzo 2000

Angela De Vecchis - Fabrizio Viliani.

C-9790 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Catanzaro, con sentenza del 16 marzo 2000 n. 34/2000, ha dichiarato la morte presunta del sig. Elio Danizio, nato a Catanzaro il 17 novembre 1946 e scomparso il 17 ottobre 1987.

Avv. Antonella Accorinti.

C-9745 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Via Roma n. 28
Tel. 0532/864511 - Telefax 0532/864660

Estratto di avviso d'asta

Questo comune rende noto che in esecuzione della delibera del Codice civile n. 19 del 25 febbraio 2000, sono posti in vendita tramite asta pubblica, lotti di terreno di proprietà comunale, situati nel proprio territorio.

L'esperimento d'asta avrà luogo in data 3 maggio 2000 alle ore 9,30 presso la sede Municipale, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 24, n. 827, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento, da confrontare col prezzo a base d'asta fissato per ogni immobile.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 2 maggio 2000, ore 12, all'ufficio protocollo del comune di Copparo, per mezzo del servizio postale raccomandato o presentazione diretta.

Si rimanda al testo integrale dell'avviso d'asta pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo e sul F.A.L. della provincia di Ferrara.

Gli interessati possono richiedere informazioni e copia dell'avviso d'asta, agli uffici del settore Urbanistica del comune di Copparo, tel. 0532/864625-864627-864628 e all'ufficio Informaticità tel. 0532/864605.

Copparo, 31 marzo 2000

Il dirigente settore urbanistica:
ing. Stefano Farina

C-9875 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLO (Provincia di La Spezia)

Piano di Follo (SP), piazza Matteotti n. 9
Tel. 0187/599102

Avviso di asta per la vendita di immobile di proprietà comunale

Il dirigente rende noto che alle ore 11 del giorno 20 maggio 2000 presso la sede comunale, essendo andato deserto il precedente tentativo di vendita, si ripeterà l'asta pubblica per la vendita di immobile: ex scuola elementare di Carne.

Il pubblico incanto avverrà con il metodo dell'offerta da confrontarsi con il prezzo d'asta (art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924) scontando del 25% l'importo previsto da perizia.

Dati censuari: N.C.E.U. fg 22 mappali 123, 533, 534, 535 di mq 245.

Prezzo a base d'asta: L. 126.615.000, € 65.391,20 (tale prezzo è già scontato del 25% sull'importo previsto da perizia).

Per partecipare alla gara è necessario presentare la propria offerta che dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 maggio 2000.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesta presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0187/599102).

Follo, 16 marzo 2000

Il responsabile LL.PP.:
geom. Gianni Domenichini

C-9877 (A pagamento).

CENTRO INTEGRATO SERVIZI ANZIANI

Gaetano e Bianca Maria Pignatti

Ente Morale di Diritto Pubblico

Codice fiscale n. 82000090363

Partita I.V.A. n. 02302490368

Asta pubblica per l'alienazione di n. 4 unità immobiliari

Ente: C.I.S.A., via D. Alighieri n. 4, 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/665511, fax. 0535/665522 (responsabile del Procedimento: dott. Giovanni Soliani).

Oggetto dell'asta: a) Studio professionale in Milano, via della Unione n. 7 e via Mazzini n. 20, piano secondo, composto di 2 unità immobiliari. Prezzo base L. 1.350.000.000; b) Appartamento in Lodi, via Garibaldi n. 27, piano 1°. Prezzo base L. 360.000.000; c) Box in Lodi, via Marsala n. 33, piano terra. Prezzo base L. 50.000.000.

Procedura d'aggiudicazione: asta pubblica ex regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 73, lett. C (offerta segreta in aumento rispetto al prezzo base). L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto e ad essa si fa luogo anche qualora sia presentata una sola offerta, purché in aumento.

Termine di presentazione dell'offerta: 10 maggio 2000 ore 12.

Data di espletamento dell'asta: 11 maggio 2000 ore 15, presso la sede dell'Istituto.

Modalità di presentazione dell'offerta: a) Offerta, spedita mezzo servizio postale, raccomandata, in piego sigillato e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta su carta bollata da L. 20.000 in lingua italiana, indirizzata alla amministrazione del C.I.S.A., con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso.

L'offerta deve indicare, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero codice fiscale. Qualora a concorrere siano Enti dotati di personalità giuridica, l'offerta deve recare denominazione o ragione sociale dell'Ente ed il relativo numero di codice fiscale, nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del rappresentante. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; b) ricevuta del tesoriere del C.I.S.A., comprovante la costituzione del deposito cauzionale di L. 50.000.000; c) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, comprovante l'inesistenza di condizioni ostative per la partecipazione a gara indetta dalla P.A., con richiamo, altresì, all'art. 68 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in particolare da Istituto di Pubblica Assistenza e Beneficenza; d) sull'anzidetto plico, contenente la busta minore con l'offerta sub a) ed i documenti sub b) e sub c) deve essere riportato il mittente e l'indicazione delle unità immobiliari cui si riferisce l'offerta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Alienazione lotti: I lotti a) b) e c) sono alienati separatamente.

Altre informazioni: il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto, tuttavia, l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per

l'aggiudicatario, a tutti gli effetti di legge mentre lo diviene per l'amministrazione dopo che il verbale avrà ottenuto le approvazioni di legge. Il contratto di compra/vendita viene stipulato, dietro presentazione della ricevuta di versamento dell'importo d'aggiudicazione. Il prezzo d'aggiudicazione dovrà essere pagato interamente (dedotto l'importo già versato a titolo di garanzia e trattenuto al momento dell'aggiudicazione) almeno 10 giorni prima dell'atto di stipulazione del rogito, con bonifico sul conto «Tesoreria/C.I.S.A. di Mirandola» della Cassa di Risparmio di Mirandola (MO), (tel. 0535/28531). Le spese per il trasferimento (stipulazione, ecc.), nonché quelle inerenti il procedimento d'asta (pubblicazione di questo avviso, ecc.) sono a carico dell'acquirente. Le unità immobiliari sono vendute nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano. (Il dott. Lorenzo Stucchi, la dott.ssa Patrizia Codecasa ed il dott. Claudio Tedeschi nell'ordine, hanno diritto di prelazione).

Riferimenti nominativi: Per non previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamento per l'alienazione di immobili nella P.A.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Soliani

C-9890 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - V Unità Organizzativa

Estratto bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, V Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura in opera di n. 43 apparecchi per il condizionamento dell'aria a pompa di calore presso i locali di via Monte Rocchetta n. 10/14 e via Monte Meta n. 21, Circoscrizione IV.

Importo a base d'asta L. 132.500.000 (€ 68.430,54).

Determinazione dirigenziale n. 37 del 10 febbraio 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Gara ore 8,50 del 10 maggio 2000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, entro le 10,30 del giorno 9 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma, segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 00186 Roma.

Il capitolato speciale d'appalto è visione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 11,30 (dal lunedì al venerdì); informazioni tecniche tel. 06/67102030 - 06/67103876, informazioni amministrative tel. 06/67102878.

Il direttore della V Unità Organizzativa:
dott. ing. Enrico Eliseo

S-10577 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XV - U.O.S.E.C.S.

Il Comune di Roma indice una gara di asta pubblica per l'affidamento dei servizi di animazione, sorveglianza, refezione e trasporto del Centro Ricreativo Estivo 2000, in una struttura fornita dall'offerente sita sul territorio Circ.le che dovrà essere dotata di ampi spazi sia interni che esterni e con infrastrutture sportive.

Impegno fondi di L. 41.666.700 oltre I.V.A. 20%, totale L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73 e 76 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: largo C. Ricci n. 44, albo pretorio, II piano.

Gara ore 8,50 dell'11 maggio 2000.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 10 maggio 2000.

Il dirigente: dott.ssa Patrizia D'Alessandro.

S-10578 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII

Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

IV Unità Organizzativa

Edilizia Monumentale

Roma, via della Misericordia n. 1

Tel. 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando d'asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103537, fax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto alla presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: lavori di restauro ed adeguamento funzionale e normativo della Vaccheria Nardi destinata a Centro documentale del Parco dell'Aniene.

Finanziamento : alienazione beni Acca.

Importo lavori L. 3.388.548.964 € 1.750.039,49 di cui oneri di sicurezza L. 101.807.662 € 52.579,79. La somma di L. 101.808.662, relativa agli oneri di sicurezza, non risulterà soggetta al ribasso d'asta. L'importo lavori a base d'asta è al netto del prebasso del 10%.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Per poter partecipare alla gara i concorrenti a pena d'esclusione devono presentare:

A) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla categoria OG2, importo lavori L. 3.388.548.964, oppure di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, rappresentante legale e direttore tecnico.

Categoria scorporabile OG11: impianto elettrico, telefonico e rilevazione fumi L. 389.381.046 € 201.098,53 (importo al netto del 10% del prebasso.)

Durata contrattuale: 548 diconsi (cinquecentoquarantotto) giorni dalla consegna lavori.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile all'albo pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV U.O., Edilizia Monumentale, via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'allegato A e all'allegato B, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9

alle ore 12 sabato escluso. Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena d'esclusione, i sotto elencati documenti.

B) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

C) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

D) Dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun'impresa associata o consorziata

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 67.771.000 € 35.000,80 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- b) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto s'impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso d'aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I consorzi d'impresa dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

- 1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del consiglio;
- 2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;
- 3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante d'attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto.

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,15 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

7) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari di cui al precedente punto 6.

8) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime pari rispettivamente al 40% e 10%.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale e presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 come modificato da ultimo dalla legge 415/98.
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni

La quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%, fermo restando la facoltà dell'impresa di subappaltare interamente la categoria specializzata.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo ed al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 maggio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso. Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni, Segretariato generale, 3° piano (palazzo Senatorio) il giorno 11 maggio 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, ed i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico economico, non saranno ammessi a concorrere. Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni e si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-10580 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII, III U.O., via della Misericordia n. 1, Telefax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento III. U.O., servizio III, tel. 06/67102453.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili in via Camassei.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 1.938.210.663, € 1.001.002,27 di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 1.788.210.663, € 923.533,73;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 150.000.000, € 77.468,53.

L'importo lavori di L. 1.938.210.663 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Codice civile con deli-

bera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle delibere C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1.

Termine esecuzione appalto: giorni 270 (duecentosettanta), naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio tecnico della Circoscrizione VII, via Duilio Cambellotti n. 11, tel. 06/69608853 - 06/69608844.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

B) Dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

- 1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- 2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;
- 3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente

punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti 3) e 4) non rispettino i valori previsti, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali richieste. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 1).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/le sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B.

C) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 38.764.213, pari a € 20.020,04 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata. In caso di riunione di concorrenti ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. le garanzie fidejussorie sono costituite, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., e con responsabilità «proquota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della menzionata legge.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli artt. 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui al capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel

capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiunti al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copie delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 11 maggio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 12 maggio 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente alla verifica ex art. 3 legge n. 415/1998 aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo,

non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.:
dott. ing. Roberto Massaccesi

S- 10581 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - A.S.P.

Pistoia

Avviso di gara n. 4/2000

Oggetto: asta pubblica per i lavori di realizzazione dell'impianto di distribuzione del gas metano per l'abitato di San Marcello Pistoiese.

A.S.P. - Azienda Servizi pubblici, via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888; asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete di distribuzione del gas metano per l'abitato di San Marcello Pistoiese. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo 158/1995.

disciplina cui è soggetta la gara: decreto legislativo 17 marzo 1995, 158, secondo le disposizioni della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 per quanto attiene la qualificazione. Descrizione sommaria dei lavori: scavi, posa collettori, rinterri e ripristini stradali, opere varie, allacciamenti utenze, pavimentazioni stradali e lavori in economica. Luogo di esecuzione: comune di San Marcello Pistoiese. Importo complessivo presunto dei lavori da realizzarsi in unico lotto: L. 3.031.700.000 (€ 1.565.742,39) di cui L. 2.859.403.369 (€ 1.476.758,60) soggetti a ribasso e L. 172.296.631 (€ 88.983,79) come oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», per la classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284). Categoria non prevalente: OG3 «strade, autostrade, ponti ecc.» per la classifica I fino a L. 500.000.000. I documenti di gara (norme di gara, capitolato di appalto, elenco prezzi, piano di sicurezza, elaborati tecnici ed elaborati grafici), potranno essere acquistati presso la «Elettrografica Nannini» v. Puccini n. 3, (PT), tel. 0573/32880, fax 0573/975766. Sopralluogo obbligatorio con scadenza 5 maggio 2000. Scadenza presentazione offerte: ore 13 (tredici) dell'11 maggio 2000. Data del pubblico incanto che verrà esposto presso sede A.S.P., via Ciliegiole n. 43: ore 9 del 15 maggio 2000. Le condizioni di partecipazione alla gara sono stabilite nelle «norme di gara».

Il direttore generale:
dott. ing. Luciano Del Santo

S-10650 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - A.S.P.

Pistoia

Avviso di gara n. 5/2000

Asta pubblica per i lavori di costruzione canalizzazioni e impianti gas e acqua.

L'A.S.P., Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole n. 43, Pistoia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888, intende esperire una asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione canalizzazioni e impianti gas e acqua.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e succ. mod. e int. con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dello stesso art. 21, comma 1-bis. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Verrà effettuata la verifica a campione di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 con le modalità previste nelle «norme di gara». Descrizione sommaria dei lavori: lavori per nuove prese, lavori per nuove canalizzazioni, lavori di costruzione impianti di rete, installazione di attrezzature e accessori idraulici, lavori di ripristino di pavimentazioni stradali, movimentazione dei materiali forniti dall'azienda, fornitura di materiali. Luogo di esecuzione: Comuni di Pistoia, Quarrata, Serravalle Pistoiese, San Marcello Pistoiese.

Importo complessivo presunto dei lavori da realizzarsi in unico lotto: L. 1.950.000.000 + I.V.A. (€ 1.007.090,95) di cui L. 1.813.500.000 (€ 936.594,59) soggetti a ribasso d'asta e L. 136.500.000 (€ 70.496,36) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», per la classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913). I documenti di gara (norme di gara, capitolato di appalto, elenco prezzi, elaborati tecnici), potranno essere acquistati presso la «Elettrografica Nannini» v. Puccini n. 3 (PT); tel. 0573-32880, fax 0573-975766.

Sopralluogo obbligatorio con scadenza 5 maggio 2000. Scadenza presentazione offerte: ore 13, 12 maggio 2000.

Date pubblico incanto che verrà esposto presso la sede A.S.P., via Ciliegiole n. 43, 17 maggio 2000 ore 9, apertura plichi, valutazione documenti e sorteggio ex art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994; 5 giugno 2000 ore 9, apertura delle buste contenenti le offerte e aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione alla gara sono stabilite nelle «norme di gara».

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-10654 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - A.S.P.

Pistoia

Avviso di gara n. 6/2000

Asta pubblica per i lavori di manutenzione canalizzazioni e impianti gas e acqua.

A.S.P., Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888; asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione canalizzazioni e impianti gas e acqua.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e succ. mod. e int. con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dello stesso art. 21, comma 1-bis. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Verrà effettuata la verifica a campione di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 con le modalità previste nelle «norme di gara». Descrizione sommaria dei lavori: lavori di manutenzione, lavori in reperibilità, lavori di ripristino di pavimentazioni stradali, movimentazione dei materiali forniti dall'azienda, fornitura di materiali. Luogo di esecuzione: Comuni di Pistoia, Quarrata, Serravalle Pistoiese, San Marcello Pistoiese. Importo complessivo presunto dei lavori da realizzarsi in unico lotto: L. 1.813.500.000 + I.V.A. (€ 1.007.090,95) di cui L. 1.950.500.000 (€ 936.594,59) soggetti a ribasso d'asta e L. 136.500.000 (€ 70.496,36) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», per la classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913). I documenti di gara (norme di gara, capitolato di appalto, elenco prezzi, elaborati tecnici), potranno essere acquistati presso la «Elettrografica Nannini» v. Puccini n. 3 (PT); tel. 0573-32880, fax 0573-975766.

Sopralluogo obbligatorio con scadenza 5 maggio 2000. Scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del 12 maggio 2000.

Date pubblico incanto che verrà esposto presso A.S.P., via Ciliegiole n. 43: 17 maggio 2000, ore 11 apertura plichi, valutazione documenti e sorteggio ex art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994; 5 giugno 2000, ore 11, apertura delle buste contenenti le offerte e aggiudicazione.

Le condizioni di partecipazione alla gara sono stabilite nelle «Norme di gara».

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-10656 (A pagamento).

A.M.S.P.
Azienda Municipale Servizi Pubblici
Desio (MI), via Giusti n. 38 - Italia

Bando di gara

L'azienda in epigrafe intende esperire una gara mediante pubblico incanto per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di opere e provviste necessarie per l'ampliamento e la ristrutturazione degli uffici della sede aziendale, nonché la sistemazione esterna.

Importo presunto: I.T.L. 2.700.881.650 = € 1.394.888.962, di cui I.T.L. 2.577.381.650 = € 1.331.106.535 soggetto a ribasso e I.T.L. 123.500.000 = € 63.782.427, per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta con il criterio del massimo ribasso, mediante offerta prezzi unitari, con esclusione automatica eventuali offerte anomale in conformità alla normativa vigente al momento della gara. L'azienda intende avvalersi del disposto dell'art. 10, comma 1-ter della legge 10 febbraio 1994, n. 109, come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415.

Opere edili:

Cat. OG1 per I.T.L. 2.179.074.650 pari a € 1.125.398,137

Impianti tecnici:

Cat. OS28 per I.T.L. 521.807.000 pari a € 269.490,825
2.700.881.650 1.394.888.962

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire nell'ambito dell'appalto, la categoria prevalente è rappresentata dal ctg OG1 dell'allegato A) al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (già ctg. G1) a cui sono aggiunte lavorazioni individuate nella ctg. OS28 dello stesso allegato (già ctg. G11). Le imprese concorrenti, pertanto, alla data di pubblicazione del presente bando, dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Località: Comune di Desio (MI), via Giusti n. 38.

Termine dell'appalto: 520 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Modalità di pagamento: per SAL non inferiore a I.T.L. 200.000.000 = € 103.291,380 e, in caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, a norma dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Riferimenti: i concorrenti dovranno prendere visione, prima di esprimere la propria offerta, dei documenti posti a base di gara: norme integrative del presente bando di gara che ne costituiscono parte integrante ed inscindibile (queste ultime saranno consegnate gratis, su richiesta formulata in lingua italiana); capitolato d'oneri, capitolati speciali tecnici, appalto, disegni, ecc. disponibili per la consultazione a presso il Servizio Tecnico dell'azienda dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 11. Copie dei detti documenti potranno essere acquisite presso gli uffici stessi previo pagamento della somma di L. 300.000 = € 154,937.

Termine di ricezione delle offerte: perentoriamente entro le ore 12 del giorno precedente fissato per la gara presso l'ufficio protocollo dell'Amsp. Le offerte dovranno, pena l'esclusione, essere presentate in lingua italiana, e con le modalità previste nelle suddette norme integrative, parte integrante e inscindibile del presente bando. Nel plico contenente la busta dell'offerta dovrà essere inserita altra apposita busta dei documenti.

Apertura dei plichi: il giorno 4 maggio 2000, alle ore 14,30 presso la sede dell'Amsp in via Giusti n. 38, Desio, in seduta pubblica.

Cauzione: provvisoria I.T.L. 54.017.633 = € 27.897.779.

Definitiva: 10% del valore d'appalto, fermo il disposto di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Documenti da allegare, pena l'esclusione dalla gara, all'offerta:

1. Dichiarazione rilasciata a norma della legge 4 gennaio 1968, 15 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesti:

a) il possesso dei requisiti d'ordine generale e speciale previsti dagli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

b) in particolare il possesso dei seguenti requisiti speciali:
cifra di affari quinquennale in lavori almeno pari a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

importo complessivo nel quinquennio dei lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto almeno pari al 40% dell'importo dell'appalto;

entità del costo nel quinquennio del personale dipendente:
almeno pari al 15% della cifra di affari quinquennale in lavori realizzata, di cui almeno il 40% riferito al personale operaio;

in alternativa almeno pari al 10% della cifra d'affari quinquennale in lavori realizzata, di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico, laureato o diplomato;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica calcolata come media annua del quinquennio almeno pari all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata.

c) di avere ottemperato gli adempimenti previsti dall'art. della legge 12 marzo 1999 n. 68 sui disabili;

d) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

e) alla gara stessa non ha presentato o presenterà un'altra impresa controllata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile.

2. Attestazione di avvenuto sopralluogo.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) la capogruppo e le imprese mandanti devono possedere i requisiti sopra indicati nella misura minima, rispettivamente del 60% e del 20% di quanto richiesto per l'impresa singola, fermo restando l'obbligo del 100% dei requisiti, dovendosi in ogni caso rispettare le carature scelte (60% per la mandataria e 20% per singole mandanti).

I consorzi dovranno presentare un elenco completo dei singoli consorziati, sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dalla stessa persona che ha firmato quella del punto 1, attestante la veridicità e la completezza.

A norma dello stesso articolo, comma 1-quater, prima dell'apertura delle offerte economiche si procederà a verificare il possesso dei requisiti prescritti per la presente procedura in capo ad almeno il 10% degli offerenti.

Qualora i requisiti di partecipazione alla gara non fossero rispondenti, in sede di verifica, a quanto dichiarato dagli offerenti, scelti mediante sorteggio pubblico, l'azienda dichiarerà la cauzione provvisoria e qualora il mendacio riguardi anche l'impresa aggiudicataria, l'aggiudicazione sarà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso dei requisiti prescritti, procedendo alla determinazione della nuova soglia.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: nel caso che l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dall'apertura delle offerte.

Subappalto: il concorrente dovrà indicare le opere che eventualmente interenderà subappaltare nei limiti della legislazione vigente.

Piani di sicurezza: saranno applicate le norme vigenti al momento di esperimento della gara; pertanto i concorrenti, nel formulare l'offerta, dovranno tenere conto degli oneri derivanti dalla loro applicazione.

Informazioni: per informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al dr. ing. Vincenzo Ripepi dell'ufficio tecnico aziendale, tel. 0362/630.630, fax 0362/308.480

Desio, 4 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Gaetano Briganti.

Il presidente: prof. Antonio Silva.

M-3520 (A pagamento).

COMUNE DI PORLEZZA (Provincia di Como)

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'appalto degli interventi urgenti di adeguamento, sistemazione e potenziamento della rete fognaria comunale.

Il giorno 16 maggio 2000, alle ore 9, avrà luogo pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 3.203.846.446 (€ 1.654.648,6).

Cat. prev. OG6 per L. 2.611.568.261 (€ 1.348.762,44).

Altre cat. OG3 per L. 592.278.185 (€ 305.886,15).

Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo cassa DD.PP. (già concesso per il 75% ed in corso di perfezionamento per il restante 25%).

Termine ultimo presentazione offerte: 15 maggio 2000, ore 12.

Per ulteriori informazioni e copia integrale del bando contattare l'ufficio tecnico comunale, tel. 0344/61105.

Il responsabile del procedimento:
geom. Carmen De Bernardi

M-3544 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta
DPGR N. 4071/1994

1. L'ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278361.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Cuasso al Monte, via Imborgnana n. 7, Cuasso al Monte (VA), Ospedale del Ponte di Varese, via Filippo del Ponte n. 19, Varese, Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, viale Borri n. 57;

b) fornitura a noleggio in n. 3 lotti di n. 1 Ecografo e n. 2 Ecodiagnostici nuovi, durata della locazione anni 5.

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278361;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 19 maggio 2000.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 26 maggio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) —; b) l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni di Villa Tamagno di questa Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10, in seduta pubblica.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo della fornitura.

9. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi art. 10 decreto legislativo 358/1992.

10. L'offerta, a pena di esclusione della gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui alla parte II del capitolato speciale.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dall'apertura dei plichi.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 marzo 2000.

Varese, 27 marzo 2000

Direttore amministrativo: dott. Mario Noschese.

Direttore generale: dott. Carlo Lucchina.

M-3549 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II, n. 25

Estratto avviso di gare mediante pubblico incanto

1. Lavori per l'esecuzione di opere di urbanizzazione di un'area alla frazione Piccolini. Realizzazione di parcheggio e piazza civica.

Importo a base di gara L. 196.906.236 (€ 101.693,59). Oneri per la sicurezza L. 3.093.764 (€ 1.597,80). Categoria prevalente OG3. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) (offerta a prezzi unitari), con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 e s.m.i.

Presentazione offerte entro le ore 12 di martedì 9 maggio 2000. Apertura plichi: ore 9,30 del giorno di mercoledì 10 maggio 2000. Responsabile del procedimento: geom. Loredano Chinaglia, tel. 0381/299304.

2. Lavori di sistemazione strade, anno 1999: secondo lotto.

Importo a base di gara L. 510.000.000 (€ 263.393,22). Oneri per la sicurezza L. 5.000.000 (€ 2.582,08). Categoria prevalente OG3, classifica II. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) (offerta a prezzi unitari), con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione offerte entro le ore 12 di giovedì 11 maggio 2000. Apertura plichi: ore 9,30 del giorno di venerdì 12 maggio 2000. Responsabile del procedimento: geom. Paolo Valentini, tel. 0381/299313.)

3. Lavori di ripristino della pavimentazione in porfido nelle vie: Carrobbio e Saporiti.

Importo a base di gara L. 372.000.000 (€ 192.121,96). Oneri per la sicurezza L. 18.000.000 (€ 9.296,23). Categoria prevalente OG3, classifica I. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) (offerta a prezzi unitari), con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione offerte entro le ore 12 di lunedì 15 maggio 2000. Apertura plichi: ore 9,30 del giorno di martedì 16 maggio 2000. Responsabile del procedimento: geom. Paolo Valentini, tel. 0381/299313.

4. Lavori di allestimento della cavallerizza ottocentesca e di sistemazione delle aree scoperte della Rocca Vecchia.

Importo a base di gara L. 683.500.000 (€ 352.998,290). Oneri per la sicurezza L. 9.500.000 (€ 4.906,341). Categoria prevalente OS6, classifica II. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lettera c) (offerta a prezzi unitari), con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione offerte entro le ore 12 di venerdì 19 maggio 2000. Apertura plichi: ore 9,30 del giorno di lunedì 22 maggio 2000. Responsabile del procedimento: geom. Loredano Chinaglia, tel. 0381/299304.

5. Lavori di ristrutturazione e risanamento del cavalcavia Lammora, primo lotto.

Importo a base di gara L. 520.000.000 (€ 268.557,59). Oneri per la sicurezza L. 10.000.000 (€ 5.164,57). Categoria prevalente OG3, classifica II. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) (ribasso sull'importo a base di gara), con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione offerte entro le ore 12 di martedì 23 maggio 2000. Apertura plichi: ore 9,30 del giorno di mercoledì 24 maggio 2000. Responsabile del procedimento: geom. Loredano Chinaglia, tel. 0381/299304.

6. Fornitura arredi ed attrezzature per la sala maggiore, adiacenze e loggiato, per la sala conferenze, sala riunioni, uffici e sala prove del cívico Teatro Cagnoni, in Vigevano.

Importo a base di gara L. 200.000.000 (€ 103.291,38). Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, secondo i criteri ed i punteggi specificati nel bando integrale.

Presentazione offerte entro le ore 12 di giovedì 25 maggio 2000. Apertura plichi: ore 9,30 del giorno di venerdì 26 maggio 2000. Responsabile del procedimento: Lorenzo Alberti, tel. 0381/299304.

I bandi integrali di gara possono essere richiesti presso il settore lavori pubblici e/o ufficio contratti durante l'orario di ufficio.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione appaltante.

Vigevano, 31 marzo 2000

Il dirigente di settore: dott. ing. Albino Porta Fusè.

M-3552 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Estratto bando di gara a procedura aperta

(art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Oggetto: servizio di pulizia ordinaria immobili regionali, siti nella città di Torino, lotti A, C, E, lotto F e nella Provincia di Torino, nella città e Provincia di Alessandria, nella città di Cuneo, nella Provincia di Cuneo, nella città e nella Provincia di Asti, nella Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli, nella città di Novara, Verbania e Provincia di Verbania; cat. 14; rifer. C.P.C.: 874.

Luoghi di esecuzione: città di Torino, Biella, Asti, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Novara, Verbania e Province di Torino, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Verbania e Asti.

Durata contratti: 1° luglio 2000/30 giugno 2002.

Prezzi a base d'asta:

- 1) Città di Torino lotto A:
L. 1.966.536.000 / € 1.015.631,08 oltre I.V.A.;
- 2) Città di Torino lotto C:
L. 1.206.240.000 / € 622.970,97 oltre I.V.A.;
- 3) Città di Torino lotto E:
L. 838.320.000 / € 432.956,15 oltre I.V.A.;
- 4) Città di Torino lotto F e Provincia di Torino:
L. 664.800.000 / € 343.340,55 oltre I.V.A.;
- 5) Città di Novara, Verbania e Provincia di Verbania:
L. 399.326.400 / € 206.234,87 oltre I.V.A.;
- 6) Città di Biella, Vercelli e Provincia di Vercelli:
L. 386.892.000 / € 199.813,04 oltre I.V.A.;
- 7) Città e Provincia di Alessandria:
L. 371.040.000 / € 191.626,17 oltre I.V.A.;
- 8) Città di Cuneo:
L. 277.596.000 / € 143.366,37 oltre I.V.A.;
- 9) Città di Asti e Provincia:
L. 184.536.000 / € 95.304,90 oltre I.V.A.;
- 10) Provincia di Cuneo:
L. 158.880.000 / € 82.054,67 oltre I.V.A.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Le imprese potranno partecipare ad uno o più lotti tra quelli sopra indicati. In tale caso è concesso all'impresa di presentare una sola volta la documentazione a carattere generale e precisamente quella di cui alle lettere a), e), f), g) di ciascun bando integrale a corredo dell'offerta economica relativa al lotto di maggiore importo cui l'impresa concorre secondo l'ordine indicato nel presente avviso di gara (principio di tornate di gara), tranne quella a carattere specifico che dovrà essere presentata a corredo di ciascuna offerta economica e precisamente quella di cui alle lettere b), c), d), f), g), h), i), m), n) di ciascun bando integrale relativa a ciascun lotto cui partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento, varianti, indeterminate, condizionate, parziali, plurime, incomplete.

I capitolati speciali d'appalto potranno essere rilasciati previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, a: Regione Piemonte, settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8, 10121 Torino, entro il termine ultimo delle ore 12 del 15 maggio 2000.

Eventuali informazioni complementari potranno essere richieste entro le ore 12 del 24 maggio 2000.

Termini ultimi di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 30 maggio 2000.

Date di apertura delle offerte:

- 1) ore 9 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Torino lotto A;
- 2) ore 9,30 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Torino lotto C;
- 3) ore 10 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Torino lotto E;
- 4) ore 10,30 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Torino lotto F e provincia di Torino;
- 5) ore 11 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli;
- 6) ore 11,30 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Novara, Verbania e provincia di Verbania;
- 7) ore 12 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città e provincia di Alessandria;
- 8) ore 12,30 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Cuneo;
- 9) ore 13 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto città di Asti e Provincia;
- 10) ore 13,30 del 1° giugno 2000 per l'offerta relativa al lotto provincia di Cuneo.

I bandi integrali potranno essere richiesti all'indirizzo in epigrafe anche mediante nota fax.

Il presente estratto sarà pubblicato sulla G.U.R.I., sulla G.U.C.E., sul F.A.L., sul B.U.R. della Regione Piemonte, sui quotidiani «La Repubblica» e il «Corriere della Sera» e all'albo pretorio del Comune di Torino.

Data di invio e di ricevimento del presente estratto all'U.P.U.C.E.: 31 marzo 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-807 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 4323432/4323009 - Fax (011) 4323612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10122 Torino.
2. Categoria servizio: cat. 11, CPC 865, 866, cat. 12, CPC 867, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995, CPV 742000001.
3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995.
4. Luogo esecuzione servizio: Regione Piemonte.
5. Oggetto: studio di sostenibilità tecnico-territoriale, economico-finanziaria e amministrativa-istituzionale-gestionale inerente recupero complessivo della Certosa Reale di Collegno.

6. Importo base di gara: L. 250.000.000 / € 129.114,22 I.V.A. esclusa.

7. Per la prestazione del servizio il soggetto affidatario dovrà, all'interno del gruppo di lavoro, garantire la presenza almeno delle seguenti professionalità: (i) un architetto o un ingegnere abilitato e iscritto all'ordine, (ii) un laureato in discipline economiche, (iii) un esperto museologo o, per i concorrenti stabiliti in altro Paese U.E., figure equivalenti in base alla legislazione del Paese membro.

8. Direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n. 157/1995, direttiva 97/52/C.E.E., decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999.

9. Per imprese societarie: occorre indicare nominativi soggetti incaricati secondo quanto indicato nel «Disciplinare di gara».

10. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

11. Non ammesse varianti.

12. Termine completamento servizio: ex punto 2-b «Disciplinare di gara».

13. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» e allegato A, (ii) capitolato d'oneri, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

14. Termine ultimo presentazione richieste di tali documenti complementari: ore 12 del 5 giugno 2000.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 12 giugno 2000.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

15. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 19 giugno 2000, pena esclusione.

16. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

17. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

18. Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

19. Apertura offerte giorno 20 giugno 2000 ore 11, via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

20. Cauzione definitiva secondo forme legge 348/1982 pari al 10% importo aggiudicazione.

21. Finanziamenti statali e regionali; pagamenti ex art. 3, capitolato d'oneri.

22. Ammessi raggruppamenti temporanei ai sensi combinato disposto ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

23. Non versare cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) combinato disposto art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, (II) incarichi di servizi attinenti a prestazioni similari a quelle oggetto del presente incarico svolti negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) di importo complessivo almeno pari a L. 500.000.000 / € 258.228,44, I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizio, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 60% dal capogruppo.

24. Offerte vincolate propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

25. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti elementi:

valutazione delle caratteristiche metodologiche, tecniche e qualitative indicate nella relazione d'offerta: 45%;

prezzo offerto: 30%;

qualificazione dei professionisti e loro collaboratori facenti parte del gruppo di lavoro: 25%.

26. Ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo 157/1995.

27. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

28. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 3 aprile 2000.

29. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il dirigente settore attività contrattuale e negoziale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-808 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - fax (011) 4323.612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10122 Torino.

2. Categoria servizio: Cat. 11, CPC 865,866, Cat. 12, CPC 867, All. 1, decreto legislativo 157/1995, CPV 742000001.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/1995.

4. Luogo esecuzione servizio: Regione Piemonte.

5. Oggetto: studio di sostenibilità tecnico-territoriale, economico-finanziaria e amministrativa-istituzionale-gestionale inerente la realizzazione della nuova biblioteca civica centrale di Torino e lo sviluppo del sistema bibliotecario metropolitano.

6. Importo base di gara: L. 350.000.000, (pari a € 180.759,10) I.V.A. esclusa.

7. Per la prestazione del servizio il soggetto affidatario dovrà, all'interno del gruppo di lavoro, garantire la presenza almeno delle seguenti professionalità: (i) un urbanista, (ii) un laureato in discipline economiche, (iii) un esperto in materie biblioteconomiche, (iv) un esperto di sistemi informatici, (v) un laureato in giurisprudenza o, per i concorrenti stabiliti in altro Paese U.E., figure equivalenti in base alla legislazione del Paese membro.

8. Direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 97/52/C.E.E., decreto del Presidente della Repubblica 22/1999, L. R. 8/84 e s.m.i.;

9. Per imprese societarie: occorre indicare nominativi soggetti incaricati secondo quanto indicato nel «Disciplinare di gara».

10. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete.

11. Non ammesse varianti.

12. Termine completamento servizio: ex punto 2.b) «Disciplinare di gara».

13. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» e allegato A, (ii) Capitolato d'oneri, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

14. Termine ultimo presentazione richieste di tali documenti complementari: ore 12, del 5 giugno 2000.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 12 giugno 2000.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

15. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 19 giugno 2000, pena esclusione.

16. Indirizzo al quale devono essere inviate:

punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

17. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

18. Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

19. Apertura offerte giorno 20 giugno 2000 ore 9,30, via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

20. Cauzione definitiva secondo forme legge 348/82 pari al 10% importo aggiudicazione

21. Finanziamenti statali e regionali; pagamenti ex art. 6 Capitolato d'Oneri.

22. Ammessi raggruppamenti temporanei ai sensi combinato disposto ex art. 11, decreto legislativo 157/1995 e ex art. 10, decreto legislativo 358/1992 s.m.i.

23. Non versare cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) combinato disposto art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 13, decreto legislativo n.157/1995, (II) incarichi di servizi attinenti a prestazioni similari a quelle oggetto del presente incarico svolti negli ultimi tre anni (1997,1998,1999) di importo complessivo almeno pari a L. 700.000.000, (pari a € 361.519,83), I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizio, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 60% dal Capogruppo.

24. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

25. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi:

valutazione delle caratteristiche metodologiche, tecniche e qualitative indicate nella relazione d'offerta: 50%;

qualificazione dei professionisti e loro collaboratori facenti parte del gruppo di lavoro: 30%;

prezzo offerto: 20%.

26. Ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo 157/1995.

27. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

28. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 3 aprile 2000.

29. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo G.P.A.

Il dirigente settore attività contrattuale e negoziale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-809 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Bando di gara a Pubblico Incanto per l'appalto di lavori di restauro, risanamento conservativo e recupero funzionale degli immobili di proprietà dell'Ente siti in Torino, via Milano 20, e piazza Repubblica n. 4.

1. Ente appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082407, fax. 5082222.

2.a) procedura di aggiudicazione gara: pubblico incanto ex art. 20 legge 109/1994 e ss. mm. ii. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto in presenza di almeno n. 2 offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, regio decreto 827/1924

b) forma contrattuale. Formale contratto o fattispecie equivalente per lavori interamente a corpo (ex art. 3 Cap. Spec. d'appalto parte 1). Le spese contrattuali ivi comprese spese notarili e di registrazione saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

3.a) Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dei lavori: restauro, risanamento conservativo e recupero funzionale degli immobili di proprietà dell'Ordine Mauriziano siti in piazza della Repubblica, via Milano, Torino, per un importo a base d'asta di L. 18.393.405.000 (pari a € 9.449.400,91) oltre I.V.A. e L. 150.000.000 (pari a € 77.468,53) oltre I.V.A. per oneri piani sicurezza importo non soggetto a ribasso d'asta (ex art. 31, comma 2, legge 109/1994 e ss. mm. ii.).

Categoria prevalente OG 2 - restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali (importo L. 15.452.565.790, pari a € 7.980.584,21).

Altre Categorie OS 30 - impianti interni elettrici, telefonici e radio-televisivi (importo L. 1.116.608.250, pari a € 576.680,03).

OS 3 - impianti idrico-sanitari (importo L. 773.448.960, pari a € 399.453,05).

OS 28 - impianti termici (importo L. 675.062.000, pari a € 348.640,43).

OS 4 - impianti elettromeccanici trasportatori (importo L. 375.720.000, pari a € 194.043,19).

b) appalto da aggiudicarsi in lotto unico suddiviso in fasi funzionali come da Cap. Spec. d'appalto, parte 2, art. 6.

4. Per i termini di avvio e completamento lavori si rinvia all'articolo 13 del Cap. Spec. d'appalto, parte 1.

5. I capitoli speciali d'appalto, gli elaborati progettuali e i documenti complementari sono in visione presso la segreteria del Servizio Patrimonio Immobiliare Agrario ed Urbano dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, Tel. 011/5082407, fax. 5082222 dalle ore: 9-12/14-16, di ciascun giorno lavorativo, escluso venerdì e sabato.

I documenti posti in visione possono essere acquistati al costo di L. 600.000 (pari a € 309,87), oneri fiscali compresi in copia fotostatica ed eliografica, presso la copisteria E.TT3 Eliografia s.d.s. di Angioletta Claudio & C., via Monfalcone n. 25, 10136 Torino, previa prenotazione telefonica (Tel. 011/3290161).

Coloro che intendono prendere parte alla gara, potranno chiedere precisazioni ed informazioni tecnico/amministrative riguardanti l'appalto allo studio d'Architettura Picco, C.so Re Umberto 38, Torino, tel. e fax 011/539416 - 530191. Al suddetto Studio Professionale occorrerà altresì rivolgersi per effettuare il sopralluogo e per visionare i fabbricati in cui dovranno essere eseguiti i lavori.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino, entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 5 giugno 2000 con plico raccomandato del servizio postale o posta celere o agenzia autorizzata. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo non avvenga entro il termine indicato;

le offerte dovranno essere inviate in ottemperanza alle seguenti modalità:

un plico sufficientemente ampio, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, su cui si dovrà indicare il nominativo della Ditta mittente e la dicitura, «Offerta per l'appalto di lavori di restauro risanamento conservativo e recupero funzionale degli immobili siti in Torino, via Milano n. 20 e piazza Repubblica n. 4» contenente:

A) Una busta sigillata con la dicitura esterna «Contiene documenti» di cui al successivo punto 11.

B) Una busta anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura con la dicitura «Offerta economica» contenente l'offerta vera e propria.

L'offerta, redatta su carta legale o resa tale, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, dovrà indicare il ribasso percentuale unico ed uniforme, espresso in cifre e in lettere, che il concorrente intende praticare sull'importo dei lavori posto a base di gara. Dovrà essere dichiarato espressamente in offerta che il ribasso suddetto non è esteso agli oneri per la sicurezza. Inoltre, per consentire la valutazione dell'offerta ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e ss. mm. ii. l'offerta, pena l'esclusione, deve essere corredata dall'elenco prezzi relativo alle voci di prezzo più significative (alleg. A) completo delle giustificazioni relative alle varie voci di prezzo ove discordanti (alleg. A1).

b) lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7. a) data ora e luogo di apertura dei plichi: l'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 6 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede dell'Ordine Mauriziano, via Magellano, n. 1, 10128 Torino, da apposita Commissione presieduta dal Presidente dell'Ente o da Consigliere delegato, con l'assistenza di notaio esterno. Durante tale seduta si procederà all'esame della documentazione di gara e all'effettuazione del sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater legge 109/1994 e ss. mm. ii.

In data 22 giugno 2000 alle ore 10, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse.

b) persone eventualmente ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute di gara sono pubbliche; solo i legali rappresentanti o i soggetti legittimati con procura speciale per atto pubblico potranno esercitare poteri in sede di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 1 e 2-bis della legge 109/1994 e ss. mm. ii. e nella misura specificata all'art. 28 del Cap. Spec. d'appalto parte I;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge 109/1994 e ss. mm. ii. e nella misura specificata all'art. 29 del Cap. Spec. d'appalto parte I.

Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta di ribasso superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato parte mediante finanziamento pubblico P.R.I.U. ex art. 2, comma 2, legge 179/1989), parte con mutuo bancario e parte con fondi propri dell'Ente. Pagamenti a stato d'avanzamento lavori (ex art. 20 e ss. Cap. Spec. d'appalto parte 1).

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 10 e 13, della legge n. 109/1994 e ss. mm. ii. e degli artt. 22 e 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 21 Dir. 93/37/C.E.E. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) legge n. 109/1994 e ss. mm. ii. ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione di tutte le offerte comunque presentate.

11. Documentazione di gara: nell'apposita busta recante la dicitura esterna «Contiene documenti» dovranno essere inclusi, pena l'esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:

I) Istanza di ammissione alla gara in oggetto, in carta semplice, indirizzata a Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, e contenente il numero di telefono e di telefax dell'impresa offerente, e recante contestualmente, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi;

codice fiscale e partita I.V.A.;

b) dichiarazione che l'impresa non versa in alcuna delle cause di esclusione degli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettere a), b), e), f) del decreto legislativo n. 406/1991, con particolare riguardo agli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps, dell'Inail e della Cassa Edile;

c) dichiarazione che il titolare (in caso di impresa individuale) ovvero i soci con poteri di rappresentanza (in caso di società in nome collettivo) ovvero tutti i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), ovvero tutti gli amministratori muniti di poteri di firma e rappresentanza legale (in caso di società di capitale, società cooperativa, consorzio) non versano in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettere c), d), g) decreto legislativo n. 406/1991 e che il/i direttore/i tecnico/i, se persona/e diversa/e dai soggetti sopraindicati, non versa/versano in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettera c), decreto legislativo 406/1991;

d) dichiarazione circa l'inesistenza delle cause ostative stabilite dalla legislazione antimafia ex art. 10, legge 575/1965 e ss. mm. ii. a proprio carico e a carico dei soggetti di cui all'art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, ivi compresi i direttori tecnici;

e) dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

f) dichiarazione di avere preso visione di tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici che compongono il progetto ed il Cap. Spec. d'appalto e di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

g) dichiarazione di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, ivi comprese le prescrizioni tutte del Cap. Spec. d'appalto e del bando di gara, senza eccezione e riserva alcuna, e di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

h) dichiarazione dei lavori o parti di opere che si intende subappaltare o affidare in cottimo, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, commi 3 e seguenti della legge 55/1990 e ss. mm. ii.;

i) dichiarazione che non sussiste con altre imprese partecipanti alla presente gara, alcuna delle situazioni di cui all'art. 2359 del codice civile;

j) dichiarazione di non aver presentato altra offerta singolarmente o in associazione temporanea o consorzio.

l) dichiarazione (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) L. 109/1994 e ss. mm. ii.) per quali consorziati il consorzio concorre (elencare i nominativi delle imprese) e che quest'ultime non partecipano alla gara in oggetto in qualsiasi altra forma.

II) Attestato SOA o documentazione di cui all'art. 32 Decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 come precisato nel successivo punto IV); per i concorrenti appartenenti a Stati dell'U.E. si rinvia all'art. 19, comma 4, decreto legislativo 406/1991.

III) Cauzione provvisoria come da punto 8 del bando.

In caso di associazione temporanea d'impresa già costituita nelle forme di legge, ciascuna delle imprese dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni sostitutive richieste, ad eccezione di quelle ai punti e), f), h) e III, richieste alla sola impresa capogruppo.

L'istanza di ammissione alla gara di cui al punto I), unica per il raggruppamento di imprese, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e specificare i nominativi di tutte le imprese raggruppate.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 23, comma 8, del decreto legislativo n. 406/1991 deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale conferita al legale rappresentante della Capogruppo deve risultare da atto notarile.

I consorzi ex art. 2602 del codice civile sono ammessi a partecipare alla gara alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

In alternativa è consentita la partecipazione di associazioni temporanee di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) della legge 109/1994 e ss. mm. ii. non ancora costituite nelle forme di legge ex art. 13, comma 5, legge 109/1994 ss. mm. ii., in tal caso le documentazioni e le dichiarazioni dovranno essere presentate da tutte le imprese ad eccezione della cauazione (di cui al punto III) richiesta solo all'impresa designata quale futura capogruppo; l'offerta economica dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento; dovrà essere dichiarato a pena di esclusione l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e ss. mm. ii.; l'istanza di ammissione alla gara di cui al punto I), unica per il costituendo raggruppamento di imprese, dovrà recare l'indicazione dell'impresa qualificata come futura capogruppo, essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa interessata ed essere corredata dalla fotocopia semplice del rispettivo documento d'identità.

IV) Dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (ex artt. 29 e 32, decreto del Presidente della Repubblica 34/2000):

dichiarazione della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (non inferiore a 2,50 volte l'importo del lavoro da affidare);

dichiarazione di avere eseguito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

dichiarazione di avere eseguito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% del lavoro da affidare, ovvero in alternativa tre lavori appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% del lavoro da affidare posto a base di gara;

dichiarazione di aver sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dichiarazione di possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, Decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

V) Per la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati si rinvia all'art. 18, del Decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 e ss. mm. ii., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale. L'amministrazione procederà alla valutazione della anomalia delle offerte ai sensi del comma 1-bis prima parte dell'art. 21, legge n. 109/1994 e ss. mm. ii.

14. Altre informazioni:

l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994;

responsabile del procedimento: ing. Franco Farina Sansone - Dirigente Servizio Patrimonio Immobiliare Urbano Rurale;

referimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/1996 e ss. mm. ii. che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara.

Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13, della citata legge 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

15. Preinformazione non effettuata.

16. Data di spedizione del bando di gara: 3 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando di gara: 3 aprile 2000.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia di appalti, nonché alle norme sul Regolamento di Contabilità dello Stato ed a quelle del Capitolato Speciale d'appalto.

Torino, 5 aprile 2000

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-810 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 4323.612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano - 10122 Torino.

2. Categoria servizio: Cat. 11, CPC 865,866 Cat. 12, CPC 867 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995 CPV 742000001.

3. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

4. Luogo esecuzione servizio: Regione Piemonte.

5. Oggetto: Studio di sostenibilità tecnico-territoriale, economico-finanziaria e amministrativa - istituzionale-gestionale inerente l'integrazione dei nuovi poli scientifici dell'Università degli studi di Torino.

6. Importo base di gara: L. 416.000.000, € 214.846,07 I.V.A. esclusa.

7. Per la prestazione del servizio il soggetto affidatario dovrà, all'interno del gruppo di lavoro, garantire la presenza almeno delle seguenti professionalità:

(i) un architetto abilitato e iscritto all'ordine;

(ii) un ingegnere abilitato e iscritto all'ordine;

(iii) un laureato in discipline economiche;

(iv) un laureato in giurisprudenza o, per i concorrenti stabiliti in altro Paese U.E., figure equivalenti in base alla legislazione del Paese membro.

8. Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, direttiva 97/52/CEE, decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999;

9. Per imprese societarie: occorre indicare nominativi soggetti incaricati secondo quanto indicato nel «Disciplinare di gara».

10. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete;

11. Non ammesse varianti;

12. Termine completamento servizio: ex punto 2.b) «Disciplinare di gara».

13. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» e allegato A, (ii) capitolato d'oneri, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

14. Termine ultimo presentazione richieste di tali documenti complementari: ore 12 del 5 giugno 2000.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 12 giugno 2000.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

15. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 19 giugno 2000, pena esclusione.

16. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

17. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

18. Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

19. Apertura offerte giorno 20 giugno 2000 ore 10, via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

20. Cauzione definitiva secondo forme legge n. 348/1982 pari al 10% importo aggiudicazione.

21. Finanziamenti statali e regionali; pagamenti ex art. 7 capitolato d'oneri.

22. Ammessi raggruppamenti temporanei ai sensi combinato disposto ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

23. Non versare cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) combinato disposto art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, (II) incarichi di servizi attinenti a prestazioni similari a quelle oggetto del presente incarico svolti negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) di importo complessivo almeno pari a L. 800.000.000, € 413.165,51, I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizio, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 60% dal capogruppo.

24. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

25. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti elementi:

valutazione delle caratteristiche metodologiche, tecniche e qualitative indicate nella relazione d'offerta: 50%;

qualificazione dei professionisti e loro collaboratori facenti parte del gruppo di lavoro: 30%;

prezzo offerto: 20%.

26. Ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

27. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

28. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 3 aprile 2000.

29. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il dirigente settore attività contrattuale e negoziale:
dott.ssa M.G. Ferri

T-811 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 4323.612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano - 10122 Torino.

2. Categoria servizio: Cat. 11, CPC 865,866 Cat. 12, CPC 867 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995 CPV 742000001.

3. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

4. Luogo esecuzione servizio: Regione Piemonte.

5. Oggetto: Studio di sostenibilità tecnico-territoriale, economico-finanziaria e amministrativa - istituzionale-gestionale inerente l'individuazione delle attività da ospitare nel Forte Exilles e delle connesse infrastrutture.

6. Importo base di gara: L. 250.000.000, € 129.114,22 I.V.A. esclusa.

7. Per la prestazione del servizio il soggetto affidatario dovrà, all'interno del gruppo di lavoro, garantire la presenza almeno delle seguenti professionalità:

(i) un architetto o un ingegnere abilitato e iscritto all'ordine;

(ii) un laureato in discipline economiche;

(iii) un esperto museologo o, per i concorrenti stabiliti in altro Paese U.E., figure equivalenti in base alla legislazione del Paese membro.

8. Direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n. 157/1995, direttiva 97/52/C.E.E., decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999;

9. Per imprese societarie: occorre indicare nominativi soggetti incaricati secondo quanto indicato nel «Disciplinare di gara».

10. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, incomplete;

11. Non ammesse varianti;

12. Termine completamento servizio: ex punto 2.b) «Disciplinare di gara».

13. L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» e allegato A, (ii) capitolato d'oneri, sarà inviata a semplice richiesta mediante nota fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

14. Termine ultimo presentazione richieste di tali documenti complementari: ore 12 del 12 giugno 2000.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 5 giugno 2000.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

15. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 19 giugno 2000, pena esclusione.

16. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

17. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

18. Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

19. Apertura offerte giorno 20 giugno 2000 ore 10,30 via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

20. Cauzione definitiva secondo forme legge n. 348/1982 pari al 10% importo aggiudicazione.

21. Finanziamenti statali e regionali; pagamenti ex art. 7 del capitolato d'oneri.

22. Ammessi raggruppamenti temporanei ai sensi combinato disposto ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

23. Non versare cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995. Condizioni minime di carattere economico e tecnico (I) combinato disposto art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, (II) incarichi di servizi attinenti a prestazioni similari a quelle oggetto del presente incarico svolti negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) di importo complessivo almeno pari a L. 500.000.000, € 258.228,45, I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizio, i requisiti

frazionabili di cui al punto (II) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e, comunque, in misura non inferiore al 60% dal capogruppo.

24. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

25. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti elementi:

valutazione delle caratteristiche metodologiche, tecniche e qualitative indicate nella relazione d'offerta: 45%;

prezzo offerto: 30%;

qualificazione dei professionisti e loro collaboratori facenti parte del gruppo di lavoro: 25%.

26. Ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

27. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

28. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 3 aprile 2000.

29. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il dirigente settore attività contrattuale e negoziale:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-812 (A pagamento).

MARINA MILITARE**Centro Gestione Scorte Navali - Ufficio Contratti****Bando di gara**

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Centro Gestione Scorte Navali - Ufficio Contratti, viale S. Bartolomeo, n. 400 - 19138 La Spezia (tel. 0187/550275 - fax 0187/550527).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

c) acquisto a quantità determinata.

3.a) Luoghi di consegna: presso i magazzini s.c.c. della M.M. n. 46 di Taranto, n. 27 di La Spezia e n. 62 di Augusta (SR);

b) natura dei prodotti da fornire: Gara n. 07/00 in unico lotto per acquisto di cavi di acciaio per uso navale conforme alle norme UNI 1712, 7292, 7293, 7296 e alla pubblicazione M.M. NAV15A008 ed. 1978 per quanto non in contrasto con la normativa comunitaria; CPA: CPV 28731100-6;

c) quantità dei prodotti da fornire: complessivi 81.000 metri di cavo di acciaio di vario tipo;

d) indicazioni relative alle possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 270 giorni solari dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: alle gare sono ammesse a presentare offerta imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi di lavorazione; a pena di nullità domanda e offerta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento e l'offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione, a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per la medesima fornitura; per la stessa fornitura non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 45 giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.;

la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena la non ammissione; la domanda di parteci-

pazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia e telefono; per gli ultimi tre casi la domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine suindicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1.;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dal termine indicato al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie richieste: per la gara il deposito cauzionale richiesto è quello previsto dal regio decreto n. 2440/1923 e dal relativo regolamento regio decreto n. 827/1924.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta alla lettera d) seguente a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare; firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero; sono fatte salve esenzioni dell'obbligo di legalizzazione e traduzione stabilite da leggi e accordi internazionali;

b) nella domanda le imprese dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9002;

c) le imprese dovranno indicare all'esterno della busta che contiene la domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

d) unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa:

da parte delle imprese non iscritte all'albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante la fornitura oggetto della presente pubblicazione la documentazione prescritta dall'art. 11 comma 2; art. 12; art. 13 comma 1 lettere a), c); art. 14 comma 1 lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

da parte delle imprese iscritte all'albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante la fornitura oggetto della presente pubblicazione, copia certificato iscrizione e dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione, nonché documentazione di cui all'art. 11 comma 1 lettera d) e all'art. 14 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

dichiarazione e certificazione di cui all'art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

copia del certificato UNI EN ISO 9002 se unica produttrice e/o dichiarazione che i materiali saranno prodotti da ditte certificate per il settore merceologico relativo ai materiali oggetto del presente bando UNI EN ISO 9002;

non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa antimafia di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e dall'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994; il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. dovrà contenere ai sensi dell'art. 10 comma 3 e 4 della legge n. 252/1998 la apposita dicitura antimafia;

la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione Difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: minimo 2 (due).

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. In sede di collaudo la ditta dovrà dimostrare, con idonea documentazione, che la fornitura proviene da ditte produttrici certificate, per il settore merceologico di riferimento, UNI EN ISO 9002 a pena di rifiuto della stessa.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: mancata pubblicazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 6 aprile 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 6 aprile 2000.

17. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il capo servizio amministrativo C.V.: Mauro Marin.

C-9734 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I **U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti**

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3521

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 507 del 22 marzo 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di:

lotto n. 1 - protesi vascolari: importo complessivo presunto L. 200.000.000 + I.V.A. pari ad € 103.291,38;

lotto n. 2 - filtri endovascolari: importo complessivo presunto L. 85.000.000 + I.V.A. pari ad € 43.898,84, occorrenti alla U.O. di chirurgia vascolare per il periodo di un anno. Riferimento CPA 48170.1.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7° del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I, U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti, largo Cappelli n. 1, 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di protesi vascolari e filtri endovascolari». Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) il fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998;

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abro-

gazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 4 aprile 2000 ed è stato ricevuto in data 4 aprile 2000.

Ancona, 4 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-9735 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riordino del sistema fognario nel rione di Bizzozero. 1° lotto

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile/progettisti: geom. E. Lucchina, Area X, utilizzazione del territorio, attività fognatura e risanamento ambientale tel. 0332/255.267, telefax 0332/255.313.

Caratteristiche: realizzazione di una condotta acque bianche, zona di via Portorose per raccolta/allontanamento acque meteoriche.

Importo lavori: Euro 77.473,08 (L. 144.200.000). Oneri sicurezza: Euro 5.577,73 (L. 10.800.000) I.V.A. esclusa.

Procedura di scelta del contraente/aggiudicazione: pubblico incanto, aggiudicazione all'offerta contenente il prezzo complessivo più basso.

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Indirizzo per informazioni ed elaborati progettuali: comune di Varese, «Attività Fognatura e Risanamento ambientale», via Sacco n. 5, tel. 0332/255.267, telefax 0332/255.313.

Modalità di presentazione dell'offerta / requisiti di carattere generale e tecnico-amministrativo: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio Contratti, tel. 0332/255.234, telefax 0332/255.264.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 2 maggio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 3 maggio 2000, a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 17 maggio 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 4 aprile 2000

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo.

Il dirigente Area I: dott. Emanuela Visentin.

C-9736 (A pagamento).

COMUNE DI MEDA

Il dirigente della ripartizione lavori pubblici rende noto ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 che è stata espletata il 4 febbraio 2000 la licitazione privata per l'affidamento dei lavori relativi alla costruzione del centro di formazione professionale «G. Terragni», completamento con il criterio di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994.

Sono state invitate alla gara n. 126 ditte. Hanno partecipato alla gara n. 45 ditte. È rimasta aggiudicataria la ditta Eleca S.p.A. di Cantù (Como) con il ribasso del 14,02% sull'importo a base d'appalto di L. 4.491.828.864.

L'esito integrale verrà pubblicato sul B.U.R.L. n. 15 del 12 aprile 2000, sul F.A.L. n. 28 del 12 aprile 2000 ed all'albo pretorio.

Meda, 3 aprile 2000

Il dirigente: dott. ing. Damiano Camarda.

C-9747 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Presso la sede di questa provincia, è indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ripassatura della copertura e per il superamento delle barriere architettoniche presso I.P.C.T. «G.A. Remondini» di Bassano del Grappa.

Importo a base d'appalto: L. 244.000.000 (€ 126.015,49), cat. OG1. Le offerte devono pervenire, redatte come da relativo bando integrale, a questa amministrazione Settore Contratti e Legale, Contrà Gazzolle n.1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 2000.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 0444/326750, www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 4 aprile 2000

Il dirigente coordinatore Area 2:
avv. Maria Elisabetta Bolisani

C-9737 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (Provincia di Lecco)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: il comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13, cap. 23801 Calolziocorte (LC), tel. 0341/639111, fax. 0341/639259, intende appaltare, a mezzo di asta pubblica ed in forza della determinazione del funzionario responsabile del Settore Servizi del Territorio n. 62 in data 27 marzo 2000 i lavori di ristrutturazione del Palazzo Municipale, II lotto. La gara si terrà il giorno 23 maggio 2000 alle ore 9,30 nel Palazzo Municipale.

2. Oggetto: l'appalto ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture occorrenti per il restauro conservativo dell'edificio già sede della scuola materna comunale, la costruzione di un nuovo corpo di collegamento tra l'ex scuola materna e l'edificio già Palazzo Municipale, previa demolizione di edifici esistenti, e la costruzione di una nuova autorimessa interrata posta nel cortile interno, nonché le prestazioni in mano d'opera, la fornitura di materiali e le opere murarie occorrenti per la posa in opera e per l'assistenza alle ditte fornitrici di installazioni o prestazioni non compresi nell'appalto, ma facenti parte del medesimo complesso alla cui realizzazione si riferisce l'appalto.

3. Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di L. 1.975.000.594 (€ 1.020.002,69), al netto di I.V.A., di cui L. 1.638.974.313 (€ 846.459,60) per lavori a misura e L. 336.026.281 (€ 173.543,10) per lavori a corpo.

4. Oneri per la sicurezza: tenuto conto che dal piano di coordinamento della sicurezza redatto ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 le misure di sicurezza rientrano nelle normative di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955, decreto del Presidente della Repubblica n. 164/1956, decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956, gli oneri relativi sono quantificati in L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

5. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1 per un importo di L. 1.406.894.073 (€ 726.600,16). Parti, appartenenti a categorie generali specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente di importo eccedente i 150.000 €.

Opere scorporabili: cat. OS6 finitura di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, importo dei lavori L. 279.271.240 (€ 144.231,56).

Parti, appartenenti a categorie generali specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a cottimo, e comunque scorporabili, ai sensi della legge n. 46/1990:

cat. OS3 impianto idrico sanitario, cucine, lavanderie, importo dei lavori L. 26.998.688 (€ 13.943,66);

cat. OS28 impianti termici e di condizionamento, importo dei lavori L. 98.275.765 (€ 50.775,20);

cat. OS30 impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, importo dei lavori L. 127.060.828 (€ 65.621,45);

cat. OS31 impianti per la mobilità sospesa, importo dei lavori L. 36.500.000 (€ 18.850,68).

6. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è di 500 (cinquecento) giorni dalla data di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'articolo 31 del capitolato speciale d'appalto.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per L. 1.500.000.000 e con fondi ordinari di bilancio per L. 970.000.000.

9. Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato sulla base di stati di avanzamento emessi qualora l'importo dei lavori avrà raggiunto la cifra di L. 300.000.000, ai sensi dell'art. 43 del capitolato speciale d'appalto, ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

10. Anticipazioni: non ammesse ai sensi dell'art. 5, 1° comma, del decreto legge n. 79/1997.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 della legge n. 109/1994 con le modificazioni ed integrazioni, in possesso dei requisiti richiesti, come meglio specificato nel bando di gara integrale disponibile presso l'ufficio economato del comune di Calolziocorte, signora Cristina Valsecchi, tel. 0341/639235, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

12. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto per degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media), salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata R/R raccomandata espresso, posta celere indirizzata al comune di Calolziocorte, Settore Servizi del Territorio, piazza V. Veneto n. 13, 23801 Calolziocorte (LC), entro e non oltre il termine perentorio del giorno 22 maggio 2000.

14. Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita nella sede del comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13 presso la sala consiliare, piano 4° aperta al pubblico, il giorno 23 maggio 2000, alle ore 9,30, per quanto riguarda l'esecuzione del sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati, all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva a quella sopra indicata, che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

15. Cauzione provvisoria: ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la cauzione provvisoria è di L. 39.700.012 (pari al 2% dell'importo a base d'asta; nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione è pari all'1% dell'importo a base di gara), con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni

a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

16. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il geom. Ruggero Malaspina, in servizio presso il Settore Servizi del Territorio, Servizio Lavori Pubblici, tel. 0341/639238.

17. Informazioni generali: il progetto è visibile presso il comune di Calolziocorte, Settore Servizi del Territorio, Servizio LL.PP., nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30. Il bando integrale è visibile sul sito Internet del comune all'URL www.comune.calolziocorte.lc.it.

Per ulteriori informazioni: Servizio LL.PP. tel. 0341/639238.

Calolziocorte, 28 marzo 2000

Il responsabile del Settore Servizi del Territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-9748 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO GIUSEPPINA SCOLA

Besana in Brianza (MI), via Cavour n. 27

Tel. +39362/917150 - Fax +39362/919331

Appalto lavori costruzione mini alloggi - Avviso
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Sistema di gara: pubblico incanto.

Gara espletata: 7 marzo 2000.

Ditte partecipanti: 1) Spinelli Costruzioni, Alcamo; 2) Grassi Crespi, di Milano; 3) Spazio Edile S.r.l., Milano; 4) Piazza Costruzioni, Ragusa; 5) Ingallina Giuseppe, di Rapallo.

Ditta aggiudicataria: Spazio Edile S.r.l. di Milano, con un ribasso del 13,61%.

Il responsabile del procedimento:
geom. Lorenzo Laterza

C-9750 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA (Provincia di Benevento)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive)

Vista la determina del responsabile del servizio n. 38 del 4 febbraio 2000, con la quale si stabiliva di procedere all'appalto dei lavori di riqualificazione aree urbane, per un importo a base d'asta pari a L. 456.442.107, mediante pubblico incanto.

Visto che in data 14 marzo 2000, nella sala di questo comune, si è svolta la suddetta gara.

Visto il verbale di aggiudicazione provvisoria.

Vista la determina n. 89 del 23 febbraio 2000 con la quale i relativi lavori sono stati aggiudicati in via definitiva, rende noto che la gara è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti: Tralice Costruzioni, Ciarabella e Castaldo, Caliendo Costruzioni S.r.l., Iadanza Costruzioni, D'Onofrio Costruzioni, E.Na.Pro S.r.l., Viscucci Isidoro, Conglomerati Bituminosi S.r.l., So.Cap. S.r.l., Lera S.r.l., A.T.I. Scalzone-Mercadante-Eurocostruzioni-

Lampugnale S.r.l., Soc. Coop. S. Lucia, La.Mer S.r.l., Coppolaro Domenico, Coppolaro Antonio, Edilcostruzioni La Cancellese, Sepe Costruzioni, Di Puerto Dante, Guerrera Enrico, Michelangelo Costruzioni, Zaccari Costruzioni, Procaccini Anna, Tralice Bruno, De.Co.Gen, per un totale di n. 26 imprese partecipanti.

Impresa aggiudicataria: Viscucci Isidoro, con il ribasso del 27,84%.

Importo di aggiudicazione L. 322.781.252 (€ 166.702,61).

31 marzo 2000

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-9749 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

Prot. n. 3287 A/2.3/ms

1. Azienda Padova Servizi S.p.a., Divisione Ambiente Amniup, corso Stati Uniti n. 5/A, 35127 Padova, tel. 449/8280511, fax 049/8280518.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con applicazione del criterio delle offerte anormalmente basse (art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995).

3. Natura dell'appalto: Servizio biennale di trasporto e selezione della frazione della raccolta differenziata del multimateriale.

Importo dell'appalto: L. 1.695.000.000 + I.V.A.

Prezzo a base d'asta: L/kg 150 + I.V.A.

4. Requisiti minimi di carattere tecnico/economico:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo equivalente;

iscrizione all'albo nazionale smaltitori;

autorizzazioni al trasporto dei rifiuti urbani e speciali;

servizi analoghi realizzati negli ultimi tre anni (1997/8/9), pari a complessive L. 1.000.000.000.

5. Durata dell'appalto: biennale, con decorrenza orientativamente 1° giugno 2000.

6. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere ritirati come da punto 1.

7. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 2000, redatta secondo quanto previsto dalla lettera-invito e dal capitolato speciale, in lingua italiana, ad Azienda Padova Servizi S.p.a., Divisione Ambiente Amniup, corso Stati Uniti n. 5/A, 35127 Padova, riportando alla busta il riferimento dell'appalto.

9. La gara avrà luogo in seduta pubblica il giorno 23 maggio 2000 alle ore 10 presso l'Amniup.

10. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, L. 300.000.000 in sede di aggiudicazione.

11. Finanziamenti: fonti interne.

12. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 10, ed è altresì ammesso il solo subappalto del servizio di trasporto.

13. Altre indicazioni: condizioni come da lettera-invito e capitolato speciale. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare il servizio in oggetto.

14. Data di spedizione bando C.E.E.: 30 marzo 2000.

15. Data di ricezione bando C.E.E.: 30 marzo 2000.

Padova, 30 marzo 2000

Azienda Padova Servizi S.p.a. div. ambiente
Il direttore - procuratore: ing. G.S. Trapanotto

C-9752 (A pagamento).

COMUNE DI VILLENEUVE Regione Autonoma Valle D'Aosta

Oggetto: fornitura n. 1 automobile Fiat Punto 1.2 16V Elx e ritiro dell'usato Fiat Uno 12 CV, 3 porte, e autocarro Fresia F60 per la demolizione.

Importo a base d'asta: L. 23.500.000, (€ 12.136,74).

Metodo di aggiudicazione: asta pubblica, migliore offerta considerato il controvalore dell'usato da ritirare.

Le offerte dovranno pervenire, presso gli uffici comunali entro le ore 12, del giorno 8 maggio 2000.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato all'albo pretorio comunale e depositati presso l'ufficio tecnico.

Villeneuve, 3 marzo 2000.

Il responsabile del servizio: geom. Germano Junin.

C-9754 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione Lavori Pubblici

Avviso esito di gara

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1998, è stata aggiudicata la gara mediante licitazione privata per la «Manutenzione straordinaria di apparecchiature elettromeccaniche e la gestione degli impianti di depurazione comunale» con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Hanno partecipato sei imprese. È risultata aggiudicataria la ditta Dondi costruzioni S.p.a., con sede in viale delle Industrie, 9, Rovigo, per l'importo di L. 8.741.254.320 (pari ad € 4.514.481,1).

Il presente avviso è inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 aprile 2000.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-9757 (A pagamento).

ERGA - S.p.a. Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. K1G0D017 con procedura negoziata per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/1995

Oggetto: Manutenzione straordinaria Torre refrigerante nord della centrale di Serrazzano. Regione Toscana, Comune di Pomarance (PI).

Importo circa: ML. di Euro 1281 pari a ML. di L. 2.480.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 430 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di luglio 2000.

Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 gg. data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori mensili. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 maggio 2000.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, ai seguenti numeri: 05831416414 - 416403.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge 415/1998 e successive modificazioni.

Il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 211 dell'8 settembre 1999.

Maurizio Bracaloni.

C-9758 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

**Settore Ragioneria
Ufficio Provveditorato**

Nuoro, p.zza Italia n. 22

Tel. 0784.238600 - Fax 0784.33325

Avviso di gara

Asta pubblica ai sensi degli artt. 9 e 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Consegna presso i locali dell'autorimessa provinciale, e Nuoro. Oggetto dell'appalto: fornitura di un veicolo e di attrezzature sgombravane con le caratteristiche specifiche all'art. 1 del capitolato speciale. Importo presunto a base d'asta L. 475.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 245.317,02. Non è ammesso presentare offerta per una parte soltanto della fornitura richiesta.

Termine di consegna: quello indicato dalla ditta aggiudicataria nella propria offerta, decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Il capitolato speciale è disponibile presso l'ufficio provveditorato dell'Ente tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 13. Non è prevista la spedizione del bando integrale di gara a mezzo telefax.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13 del 7 giugno 2000 a mezzo servizio postale, corriere a mano all'indirizzo in epigrafe. Apertura dei plichi in pubblica seduta il giorno 8 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sede dell'ente alla presenza della commissione di gara. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamenti: sui fondi dell'intervento n. 2010205, per L. 400.000.000 nel cap. n. 205506 imp. n. 2613 Res. 99 per L. 40.000.000 nel cap. 205507 imp. n. 1923, Res. 1999 e per L. 35.000.000 nel cap. 205508 imp. n. 558 Bil. 2000. Sono ammessi a presentare offerta consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 358/1992.

Modalità di presentazione dell'offerta e documentazione richiesta: art. 3 del capitolato speciale.

Validità dell'offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi: prezzo migliore (max pt. 40), qualità tecnica caratteristiche prestazionali (max pt. 40), assistenza post-vendita (max pt. 15), tempi di consegna (max pt. 5). Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ammissibile. È prevista la stipulazione di un contratto nelle forme dell'atto pubblico. Tutte le spese d'asta, contratto, registrazione e accessorie sono a carico della ditta aggiudicataria. Il presente avviso è stato inviato all'Upuce in data 9 marzo 2000.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni

C-9767 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gare esperite

Sono state esperite tre distinte licitazioni private, per l'affidamento della manutenzione, realizzazione, sostituzione ed adeguamento tecnologico e normativo su segnalazione, degli impianti a gas, autonomi di riscaldamento e per la produzione di acqua calda per uso sanitario, in fabbricati siti in Bologna e Provincia:

1ª gara, zona A, Bologna nord, lotto 1153/Z;

2ª gara, zona B, Bologna sud, lotto 1154/Z;

3ª gara, zona C, Bologna est, lotto 1155/Z.

Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a misura, art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate: 1ª, 2ª e 3ª gara: 1) Adanti S.p.a., Bologna; 2) Acrimpanti S.p.a., Roma; 3) A.T.I. Apem S.r.l., Ascoli Piceno ed Elettroimpianti Mds S.n.c., Maltigliano (AP); 4) A.T.I. Consorzio Ciro Menotti, Bologna e Conteco, Ravenna; 5) A.T.I. Imit S.n.c. e Ascoli Impianti S.n.c., Ascoli Piceno; 6) A.T.I. Climac Tecnologie S.r.l., Agrigento e Presa Impianti S.r.l., Catania; 7) Carice S.c.r.l., Calderara Reno BO; 8) Ceir S.c.r.l., Ravenna; 9) Ciab S.c.r.l., Bologna; 10) Ciet S.p.a., Pratantico (AR); 11) Climit Impianti S.r.l., Roma; 12) Comi S.r.l., Napoli; 13) Colathec Servizi S.p.a., Roma; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 15) Consorzio Ravennate Cooperative, Ravenna; 16) Guerrato S.p.a., Rovigo; 17) Petrol Company S.r.l., Sesto San Giovanni (MI); 18) Stacchiotti S.p.a., Roma; 19) Termoraggi S.p.a., Milano; 20) Zanzi G. & Figli S.p.a., Roma; 21) A.T.I. Car S.c.r.l., Rimini e Urangani S.r.l., Casalecchio Reno (BO); 22) A.T.I. Salvatore Scuto & Figli S.r.l., Catania e Tecnocim S.r.l., Modena; 23) A.T.I. CarEa S.c.r.l., Bologna e San Carlo S.r.l., San Bassano (CR); 24) Consorzio A.G.I., Bologna.

Imprese partecipanti: 1ª, 2ª, 3ª

Gara: le imprese ai punti 1, 4, 5, 7, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 23, 24 dell'elenco di cui sopra.

Imprese aggiudicatrici: 1ª gara: A.T.I.-I.M.I.T. S.n.c. e Ascoli Impianti S.n.c., viale Federici n. 105, Ascoli Piceno, ribasso del 7,45%; importo contrattuale L. 4.109.220.000 (€ 2.122.235,02), a misura, I.V.A. esclusa; 2ª gara: A.T.I. Consorzio Ciro Menotti e Con.Te.Co., via Riva Reno n. 47, Bologna, ribasso del 4,87%; importo contrattuale L. 4.223.772.000 (€ 2.181.396,19), a misura, I.V.A. esclusa; 3ª gara: Consorzio Ravennate Cooperative Produzione Lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna, ribasso dell'8,49%; importo contrattuale L. 4.063.044.000 (€ 2.098.387,11), a misura, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-9768 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA Settore XI - Lavori Pubblici

Bando di gara per pubblico incanto. Per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio misto in viale Leonardo da Vinci. Deliberazione di G.C. n. 924 del 27 dicembre 1999 esecutiva a termini di legge. Determ. Dirig. n. 541 del 27 marzo 2000 - esecutiva.

1. Soggetto appaltante: Comune di Barletta, corso V. Emanuele, 94, 70051 Barletta, tel. 0883.578491, telefax 578801. E-mail: lpp@comune.barletta.ba.it.

2. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della predetta legge (contratti da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara), con la limitazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109, e s.m. La procedura di esclusione automatica, non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura di sorteggio del 10% delle offerte presentate in base all'art. 10, comma 1-qua-

ter, della legge n. 109/1994, modificata dalla 415/1998, con l'avvenimento che nei confronti degli inadempienti, si procederà nei modi indicati dalla legge. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Caratteristiche dell'appalto: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto approvato con delib. di G.C. n. 924/1999, esecutiva.

4. Luogo di esecuzione: comune di Barletta (BA).

5. Entità dell'appalto: importo complessivo del progetto L. 3.400.000.000, (€ 1.755.953,46). Importo lavori a corpo a base di gara: L. 2.651.378.628 (€ 1.369.322,79).

6. Classificazione dei lavori: opere edili e assimilate, cat. prevalente OG1, per L. 2.131.379.449, pari a € 1.100.774,92; impianti tecnologici, cat. scorporabile OG 11, per L. 519.981.180 pari a € 268.547,97, di cui: a) impianto elettrico per L. 314.751.300 pari a € 162.555,48; b) impianti a fluido per L. 205.229.980 pari a € 105.992,39.

7. Requisiti: a) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, oppure; b) requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

6. Finanziamento: l'appalto è finanziato con fondi a carico del Cívico Bilancio e mutuo già contratto con la Cassa DD.PP.

9. Modalità di pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 400.000.000 (€ 206.582) I.V.A. esclusa, al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute così come previsto per Legge (art. 66 C.S.A.).

10. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimi lavori è di gg. 360 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

11. Piano di sicurezza: l'impresa deve essere dotata di piano di sicurezza a norma della legge n. 6261/1994, art. 4. Trattandosi di progettazione formalmente affidata «ante 24 marzo 1997», il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto a cura e spese dell'impresa prima della stipulazione dei contratto di appalto.

12. Termine: l'offerta, indirizzata al dirigente del settore LL.PP. del comune di Barletta dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale con R.R. o posta celere o altri analoghi sistemi, ovvero con consegna personale al protocollo dell'ente, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura: appalto lavori di realizzazione di un parcheggio misto in viale Leonardo da Vinci, con l'indicazione del nominativo del mittente. I rischi dell'impegnativa consegna restano a carico della ditta. La gara si terrà presso l'ufficio gare del settore LL.PP. del comune di Barletta, il giorno 11 maggio 2000 alle ore 9 e sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti l'offerta i titolari delle imprese o loro rappresentanti.

13. Documentazione: le imprese interessate dovranno presentare la seguente documentazione: A) offerta economica, resa sotto forma di una dichiarazione, redatta su carta da bollo nella misura vigente ed in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, da indicarsi in cifre ed in lettere, precisando che: in caso di discordanza tra cifre e lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione; l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile, dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo offerente, e dovrà contenere l'espressa indicazione che la formulazione del ribasso tiene conto degli oneri per la sicurezza a carico della ditta; nel caso di consorzi di concorrenti e A.T.I., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che formeranno i raggruppamenti o consorzi, indicando l'impresa che sarà qualificata capogruppo. La suddetta dichiarazione dovrà essere inclusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione «offerta economica» a corpo. Non sono ammesse offerte condizionate e con riserva. B) Autocertificazione redatta utilizzando lo schema depositato presso l'ufficio tecnico settore LL.PP., compilata in ciascuna delle sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa (senza autentica della firma) nella quale è contenuta anche la richiesta dei lavori da sub-appaltare (art. 34 comma 1, L. 109/1994). C) Attestazione sottoscritta dall'ufficio tecnico Settore LL.PP. del comune di Barletta comprovante l'avvenuta presa visione degli atti. D) Riunione di concorrenti: ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 si precisa che le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione temporanea o consorzio. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte

in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla gara di tutti gli offerenti. I consorzi, sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera d) e dell'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/98, secondo le modalità dettate dalla medesima norma. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m., di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa: ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso, la sommatoria degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Per le A.T.I. e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, l'attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione, oppure i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione oppure i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. E) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, e s.m. pari a L. 53.027.572 (€ 27.386) da presentare mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria Comunale o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. In tal caso il fidejussore si deve impegnare a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione inoltre, deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta (art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994); inoltre, la polizza dovrà essere rilasciata da compagnia assicurativa compresa nell'elenco pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1999.

Tutela della privacy: Ai sensi del combinato disposto degli art. 10, comma 1 e 27, comma 1 e 2 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando, si informa che i dati richiesti sono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge.

Avvertenze: la mancanza della documentazione richiesta, o delle dichiarazioni dei dati contenuti nell'autocertificazione, è causa di esclusione dalla gara. Per i documenti da presentare, ai fini dell'aggiudicazione e della stipula del contratto, la ditta che non presenterà i documenti e non fornirà i dati richiesti, si intenderà decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della garanzia di cui all'art. 30, della legge n. 109/1994. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere visionati e/o richiesti al settore LL.PP. di questo comune, dietro versamento dei costi di riproduzione all'ufficio economato, dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà di non prendere in considerazione le offerte economiche non corrispondenti ai requisiti richiesti dal capitolato speciale di appalto. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 gg. dalla data fissata per la gara, qualora la stessa non venga esperita. Della stipulazione del contratto verrà data comunicazione a: Inps, Inail Ispettorato del Lavoro e Cassa Edile. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/1994, è il dirigente del settore XI LL.PP., ing. Rosario Palmitessa. Il presente avviso è stato pubblicato all'albo pretorio in data 13 aprile 2000.

Barletta, 13 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Rosario Palmitessa

C-9769 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo Italia nel porto di Livorno

L'autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità portuale del porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490;

2. Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 4 aprile 2000;

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione delle opere e provvigioni occorrenti per la realizzazione del nuovo molo Italia sito all'interno del porto di Livorno. L'opera, da realizzarsi su fondali attualmente di profondità variabile tra - 2 m e - 6 m, avrà una lunghezza di circa 490 m, lato canale di accesso alla darsena Toscana e circa 365 m lato Calata Alto Fondale, con una larghezza di circa 105 m, una quota di sommità pari a 2,5 m sul l.m.m. ed un tirante d'acqua di m - 13 sul l.m.m.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 43.307.584.350 (€ 22.366.500), di cui L. 15.576.551.000 (€ 8.044.617) per lavori a misura e L. 27.731.033.350 (€ 14.321.883) per lavori a corpo, sono ricompresi nella categoria OG 7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, per L. 40.853.584.350, da considerarsi prevalente.

Sono previste opere diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, ricomprese nella categoria OS 21, per un importo di L. 2.454.000.000 (€ 1.267.385).

Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 25 (venticinque) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 40.000.000 (quarantamilion) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e scgg. del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono

partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziata possiedano i requisiti, prescritti dall'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centottanta (180) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione;

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte alla pari od in aumento;

11. Imprese aventi sede in stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

12. Comunicazione di preinformazione: non eseguita;

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Saranno considerate anomale, e quindi soggette a verifica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

14. Progetto: l'oggetto dell'appalto non prevede elaborazione di progetti;

15. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 maggio 2000 alle ore 12 a pena di inammissibilità;

16. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 1° luglio 2000;

17. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, autocertificate ai sensi della normativa vigente e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, dalle quali risultino:

1) requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riportandone, di ciascuno, testualmente il contenuto;

2) cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 108.268.960.875 (€ 55.916.251) pari a 2 volte e mezzo l'importo a base di gara;

3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori, realizzati nella categoria OG 7 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, di importo non inferiore al L. 25.984.550.610 (€ 13.419.900), pari al 60% dell'importo a base di gara;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di un singolo lavoro, nella categoria OG 7 prevalente, di importo non inferiore a L. 12.992.275.305 (€ 6.709.950), pari al 30% dell'importo a base di gara, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 17.323.033.740 (€ 8.946.600), pari al 40% al valore dell'appalto, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 21.653.792.175 (€ 11.183.250) pari al 50% di quello dell'appalto;

5) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente che non potrà essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con conferimento alla cifra di affari effettivamente realizzata;

6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

7) ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Livorno, 4 aprile 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-9770 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O Programmazione e Gestione Approvvigionamenti
 Ancona, largo Cappelli n. 1
 Tel. 071/5963541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 544 del 29 marzo 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisto radionuclidi per impiego medico in vivo e in vitro.

Durata del contratto anni uno, spesa presunta annua L. 800.000.000 + I.V.A. (€ 413.165,52). La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I, U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti, largo Cappelli n. 1, 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisto radionuclidi per impiego medico in vivo e in vitro». Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
- 2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);
- 3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 4 aprile 2000 ed è stato ricevuto in data 4 aprile 2000.

Ancona, 4 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-9771 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O Programmazione e Gestione Approvvigionamenti
 Ancona, largo Cappelli n. 1
 Tel. 071/5963541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 508 del 22 marzo 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 58/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di protesi endovascolari, importo complessivo presunto L. 300.000.000 + I.V.A. pari ad € 154.937,07 occorrente alla U.O. di Clinica di Chirurgia Vascolare per il periodo di un anno.

Riferimento CPA 48170,1.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I, U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti, largo Cappelli n. 1, 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di protesi endovascolari». Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
- 2) il fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);
- 3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare all'appalto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della Comunità Economica Europea in data 4 aprile 2000 ed è stato ricevuto in data 4 aprile 2000.

Ancona, 4 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-9772 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554343

Avviso di gara a licitazione privata - Procedura accelerata per l'affidamento della fornitura in «service» di sistemi terapeutici antidecubito lotto unico.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale Santa Maria della Misericordia n. 11, 33100 Udine (Italia), tel. 0432/554333, fax 0432/554395-96.

2. Categoria del servizio: 25 cp 93 allegato 2 (sistemi antidecubito).

3. Luogo di esecuzione: unità operative dell'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, Udine.

4.a) —;

b) riferimenti di legge: decreto legislativo 157/1995; decreto legislativo 358/1992; decreto legislativo 402/1998;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni. L'importo annuale presunto di gara è di L. 425.000.000 (+ I.V.A.).

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso il fatturato dovrà essere riferito all'insieme delle imprese partecipanti ognuna delle quali deve comunque dimostrare un volume di affari di almeno un quinto del fatturato globale. La documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. In caso di affidamento, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È consentita, pena l'esclusione dalla gara la partecipazione ad un'unica associazione temporanea d'impresa.

10.a) Procedura accelerata: per la necessità di procedere con urgenza all'aggiudicazione in considerazione della scadenza del contratto attuale;

b) termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del 26 aprile 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: protocollo generale dell'Azienda di cui al punto 1 fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 comma 10 del decreto legislativo 157/1995 redatta su carta legale o resa legale nei modi previsti dal paese di provenienza a mezzo raccomandata A/R o in corso particolare o tramite corriere, in plico chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara;

d) lingua: italiana.

11. Termine invio inviti: entro 10 giorni dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara delle ditte concorrenti.

12. —.

13. Informazioni sulla capacità economica finanziaria tecnica:

a) domanda in carta legale o resa legale sottoscritta dalla persona ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero alla norma del Paese di origine, di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 402/1998; con allegata carta d'identità del titolare o legale rappresentante;

c) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 402/1998 mediante dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con allegata carta d'identità del titolare o legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara con indicato il nominativo del destinatario pubblico o privato relativo agli anni 1997-1998-1999, che pena esclusione dovrà essere pari o superiore ad 1.200.000.000 + I.V.A. o proporzionale al momento di inizio dell'attività aziendale;

d) dichiarazioni bancarie, almeno due, (art. 11, punto 1, lettera a), decreto legislativo 402/1998;

e) documentazione che illustri l'organizzazione amministrativa-commerciale e assistenza tecnica della ditta.

I documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con i seguenti punteggi: qualità punti 60/100, prezzo 40/100.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere di invito.

16. Data di invio del bando: 5 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-9773 (A pagamento).

PROVINCIA DI L'AQUILA

Esito di gara - Combustibile per riscaldamento

1. Ente appaltante: Provincia di L'Aquila, via S. Agostino n. 7, L'Aquila, tel. (0862) 299293-213, fax (0862) 299213-294.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: 08.

6. Fornitore: Petrol Pa 88 S.r.l., con sede in via delle Ginestre n. 3, Avezzano (AQ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 23201700.

Fornitura di combustibile per riscaldamento degli edifici Provinciali. Importo a base d'asta: L. 3.850.000.000 (pari a € 1.988.359,06) oltre I.V.A.

8. Prezzo: L. 2.927.540.000 (pari a € 1.511.948,23).

9. —.

10. Data di pubblicazione del bando: 3 agosto 1999.

11. Data di invio del presente avviso: 9 marzo 2000.

12. Data di ricevimento dell'avviso: 9 marzo 2000.

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Bernardino Gentileschi

C-9774 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA (Provincia di Rimini)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che è indetta asta pubblica per l'affidamento della concessione triennale dei servizi della linea turistica interna nel Comune di Cattolica. L'asta, ad unico incanto con offerte segrete e con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa, avrà luogo il giorno 3 maggio 2000 alle ore 10. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 2 maggio 2000 alle ore 12. Il bando integrale può essere richiesto o ritirato presso l'ufficio contratti (tel. 0541/966525 fax 0541/960340), ed è consultabile al sito Internet: www.cattolica.net.

Cattolica, 5 aprile 2000

Il dirigente P.M.: dott. Nazario Gabellini.

C-9776 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione di lavori di pavimentazione nel nuovo magazzino «ex zona M»

Per la parte procedurale l'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano nn. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 per opere a corpo.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di circa 7.500 mq di pavimentazione industriale a travi e soletta in calcestruzzo armato nel nuovo magazzino in costruzione nell'area adiacente al Varco Valessini del Porto di Livorno.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 1.297.000.000 (€ 669.845), sono ricompresi nella categoria prevalente OS26 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

4. Termine di esecuzione: n. 80 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo. I lavori potranno essere consegnati sotto le riserve di legge nelle more della stipula degli atti contrattuali.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio dell'Autorità Portuale, con cofinanziamento U.E.

L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

Il prezzo contrattuale verrà corrisposto all'appaltatore mediante uno stato di avanzamento al raggiungimento dell'importo, al netto del ribasso di gara, di L. 700.000.000, con saldo alla ultimazione dei lavori.

6. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

7. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

8. Imprese aventi sede in stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

9. Domande di partecipazione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 maggio 2000 alle ore 12.

A pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla legge 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge 109/1994, dalle quali risultino:

possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riportandone, di ciascuno, testualmente il contenuto;

cifra d'affari in lavori, conseguita nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 2.269.750.000 (€ 1.172.228) pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OS26 per importo non inferiore a L. 518.800.000 (€ 267.938), pari al 40% dell'importo a base di gara;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo valori pari alla metà di quelli fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Livorno, 4 aprile 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-9777 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Pesaro e Urbino Partita I.V.A. n. 01114601006

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - filiale Pesaro e Urbino, via Branca n. 1, 61100 Pesaro, telefono 0721/432250, telefax 0721/432204.

2.a) Cat. 14, servizio igiene ambientale, CPC n. 874;

b) procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo esecuzione importo annuo a base di gara: agenzie postali Pesaro e provincia:

lotto n. 1: agenzie comprensori ex coordinamenti Urbino/Fano e uffici Pesaro C.P.O., importo L. 271.119.650, I.V.A. esclusa, (L. 250.119.170 servizi pulizia cat. 14 prevalente e L. 21.000.480 altri servizi cat. 16);

lotto n. 2: agenzie comprensori ex coordinamenti Pesaro/Novafeltria e uffici filiale, importo L. 222.270.696, I.V.A. esclusa (L. 198.468.896 servizi pulizia cat. 14 prevalente e L. 23.801.800 altri servizi cat. 16).

4.a) Riserve: imprese iscritte registro ditte di cui al T.U. n. 2011/1934 e successive modificazioni o albo imprese artigiane art. 5 legge n. 443/1985, D.M. 7 luglio 1997 n. 274, fascia classificazione ciascun lotto: B) L. 400.000.000;

b) disposizioni legislative: direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n.157/1995, capitolato d'oneri generale servizi Poste Italiane (delibera 4/98) e capitolato d'oneri specifico.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata dell'appalto: anni 2 (due) rinnovabile per un anno con ditta affidataria (art. 7, punto 2, lettera f) decreto legislativo 157/1995).

8.a) Indirizzo richiesta documenti/informazioni: vedi punto 1.;

b) termine ultimo per richiesta documenti: entro le ore 13 del giorno 25 maggio 2000;

c) pagamento copia capitolato: L. 30.000 versamento su c.c.p. n. 11024619 intestato «Poste Italiane - filiale Pesaro - A.F. proventi filiale - Pesaro, si raccomanda indicazione causale.

9.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) termine per ricezione offerte: entro ore 13 giorno 31 maggio 2000;

c) indirizzo invio offerta: vedi punto 1.;

d) data, ora, luogo apertura offerte: giorno 1° giugno 2000 ore 10, presso filiale (vedi punto 1.), l'ordine dei lotti sarà estratto a sorte.

10.a) Cauzione provvisoria: lotto n. 1 L. 9.000.000, lotto n. 2 L. 7.400.000;

b) cauzione definitiva: pari 5% importo contrattuale.

11. Modalità finanziamento: disponibilità bilancio Poste Italiane S.p.a.;

a) pagamenti: mensili posticipati 90 giorni data fattura, in ragione di 1/12 canone annuo.

12. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: saranno ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Documentazione:

a) ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre corredo offerta tutta certificazione di cui all'art. 32 del capitolato mediante dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, Poste S.p.a. si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa;

b) assenso trattamento dati personali legge 31 dicembre 1996 n. 675.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, indicato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte pari o superiori allo stesso e si procederà per l'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Ogni concorrente potrà aggiudicarsi un solo lotto. Partecipazione entrambi i lotti comporterà esclusione automatica offerta secondo lotto estratto.

16.a) Offerte anomale: saranno valutate sensi dell'art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) subappalti: previa autorizzazione questa società, saranno concessi subappalti, se comunicati all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e legge 19 marzo 1990 n. 55;

c) ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile, avere un ufficio recapito in Pesaro o provincia, con personale ore d'ufficio, telefono e fax;

d) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana;

e) Poste S.p.a. si riserva, a suo insindacabile giudizio facoltà di non procedere aggiudicazione.

17. Data invio bando gara: 5 aprile 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 aprile 2000.

Pesaro, 5 aprile 2000

Il direttore della filiale: ing. Carmine Arancio.

C-9778 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1567 del 28 marzo 2000 per l'aggiudicazione della fornitura di pace-makers, elettrocateteri ed altri prodotti complementari, con consegna dei relativi apparecchi programmatori in comodato. L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti, sono pertanto ammesse offerte parziali.

Il contratto avrà la durata di un anno ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, punti 60 al prezzo e 40 alla qualità ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2000, all'ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa, con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra quelle risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d) e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, lettera c) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub B) 2 essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lettera a) e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub A) 1 e 2 dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. il 4 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-9780 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1505 del 28 marzo 2000 per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, esami per chimica clinica in routine e urgenze, suddivisa in due distinti lotti.

Il contratto avrà la durata di tre anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 1.250.000.000, € 645.661.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2000, all'ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscritto, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c) d) e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2 (dichiarazione relativa alle forniture identiche e/o similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992) e, specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto A) dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. il 4 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-9781 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 1° Reparto Manutenzione Velivoli Cameri (NO), S.S. per Bellinzago

Avviso di appalto di forniture

Questo Reparto, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c-76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924 la seguente licitazione privata:

1. Licitazione privata per appalto del servizio di manovalanza occasionale ed urgente per un importo complessivo di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 103.291,38.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente comunicazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1998, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata dalla matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questo Reparto entro il 9 maggio 2000, non vincolano l'amministrazione della Difesa; i candidati che non saranno ammessi riceveranno apposita comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 0321/633702. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 0321/633702.

Il direttore: col. G.A.r.n. Paolo Civalieri.

C-9782 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Aeronautica Militare
1° Reparto Manutenzione Velivoli
Nucleo Amministrativo
 Cameri (NO), S.S. per Bellinzago

Avviso di appalto di forniture

Questo Reparto esprimerà nell'esercizio finanziario 2000 le seguenti gare mediante procedure ristrette ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 con le modalità che saranno precisate nei bandi di gara.

1. Licitazione privata per la fornitura di n. 2 idropultrici a caldo complete di accessori per un importo complessivo di L. 30.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 15.493,71;

2. Licitazione privata per la fornitura di gas tecnici per il funzionamento di apparati da officina per un importo complessivo di L. 25.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 12.911,42;

3. Licitazione privata per la fornitura di n. 1 sistema di stoccaggio per banchi prova idraulici 54 e 56/1A per un importo complessivo di L. 35.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 18.075,99.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente comunicazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1998, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata dalla matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questo Reparto entro il 9 maggio 2000, non vincolano l'amministrazione della Difesa; i candidati che non saranno ammessi riceveranno apposita comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 0321/633702. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 0321633702.

Il direttore del 1° R.M.V.: col. Paolo Civalleri.

C-9783 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Bando di gara

Amministrazione appaltante: Comune di Novara, via Rosselli n. 1, (I), 28100 Novara, tel. 03213701, fax 0321628151 - <http://www.comune.novara.it>

Categorie di servizio e descrizione: CPV: 23134100, 45251200, 50732100. Servizi di gestione conduzione terzo responsabile e manutenzione impianti termici in edifici comunali. Importo presunto complessivo quinquennale: L. 5.616.045.000, I.V.A. esclusa, (pari ad € 2.900.445,19).

Finanziamento: mezzi propri.

Luogo di esecuzione: Novara, edifici comunali.

Prestatori di servizio: imprese singole o associate iscritte alla C.C.I.A.A. o registro straniero equivalente e abilitate all'installazione, trasformazione e manutenzione impianti di cui alle lettere a) e c) della legge n. 46/1990 o analoghi titoli stranieri.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. ed i. legge n. 46/1990, decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991 legge n. 10/1991, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

Facoltà di presentare offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: anni 5 (cinque) decorrenti dal 1° luglio 2000.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Termine presentazione domande: 12 maggio 2000.

Modalità di presentazione e indirizzo: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto n. 1). In caso di raggruppamento d'impresa la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti: Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 5 maggio 2000.

Cautione: secondo modalità precisate nella lettera d'invito

Condizioni minime di carattere economico-tecnico richieste: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione:

a) Due referenze bancarie (certificati) rilasciati da altrettanti Istituti di credito;

b) Dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 oppure presentata mediante semplice sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa unita a fotocopia del documento di identità dello stesso ovvero mediante sottoscrizione apposta in presenza di un dipendente addetto a ricevere l'istanza, dalla quale risulti sono la propria responsabilità personale quanto sono elencato:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro straniero equivalente, per le attività oggetto dell'appalto ed abilitazione all'installazione, trasformazione e manutenzione impianti di cui alle lettere a) e c) della legge n. 46/1990 o analoghi titoli stranieri;

fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999);

fatturato relativo a servizi identici a quello in oggetto realizzati negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999), complessivamente non inferiore a L. 3.300.000.000, (pari a € 1.704.307,77) I.V.A. esclusa, esclusi i contratti di sola fornitura.

Disponibilità nel raggio di 200 km. da Novara di un deposito di combustibile da riscaldamento di almeno 150.000 litri e possesso di idoneo titolo e licenza UTIF.

In caso di riunione d'impresa la predetta dichiarazione dovrà essere presentata, singolarmente, da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. art. 6, p.to 2, lettera b). Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con esclusione di offerte in aumento. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995 e s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Altre informazioni: responsabile del procedimento: ing. Piero Scoffi.

È richiesta visita dei luoghi secondo modalità precisate nella lettera d'invito.

Subappalto: max 30% importo di contratto. I concorrenti sono vincolati per 180 giorni alla propria offerta. La partecipazione alla gara delle imprese concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando e nel capitolato speciale d'oneri. Per informazioni sul bando: tel. 03213702247-8, fax 0321628151; tecniche: tel. 03213702432, fax 03213702436.

Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 5 aprile 2000.

Data di ricevimento bando di cui al punto 17): 5 aprile 2000.

Il dirigente del servizio manutenzione fabbricati
ing. Piero Scroffi

C-9785 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per i seguenti lavori: «Realizzazione opere stradali ed igieniche in via Vigne Vecchie». Importo complessivo lavori L. 936.307.094, al netto di I.V.A. (pari a € 483.562,26) di cui L. 875.433.032, (pari a € 452.123,43) a base di gara L. 60.874.062, (pari a € 31.438,83) per oneri per la sicurezza.

Non soggetto a ribasso d'asta. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del *ventiseiesimo giorno successivo* alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale, con elencazione dei requisiti richiesti per la partecipazione e indicazione delle sedute di gara, pubblicato su:

Bollettino Ufficiale Regione Piemonte Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2557, per informazioni sul bando 0321/370.2247-2248, per richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257, (numero verde) fax 0321/370.2207.

Il dirigente del servizio interventi sul territorio;
ing. Marcello Monfrinoli

C-9786 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica

1. Ente appaltante: Comune di Campagna (Provincia di Salerno) piazza A. Cantalupo, telefono 0828/241200, fax 0828/46988.

2. Categoria di servizio: 17; numero di riferimento della CPC 64.

3. Descrizione: l'appalto ha per oggetto la gestione, nei locali di proprietà comunale del servizio di fornitura alimenti, preparazione e confezione pasti e distribuzione degli stessi presso gli edifici scolastici comunali. L'appalto comprende anche il servizio di predisposizione e pulizia dei locali adibiti a refezione scolastica, comprese le stoviglie, per ogni plesso, nonché il trasporto dei pasti con mezzi idonei mediante personale della ditta munito di certificazione sanitaria. Tutto il personale necessario per la gestione del servizio dovrà essere a carico della ditta. L'amministrazione concede alla ditta aggiudicataria l'uso della cucina e delle attrezzature installate negli edifici scolastici comunali. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli interventi ed adeguamenti necessari, nessuno escluso, per il buon funzionamento del servizio.

Il servizio di cui è gara dovrà svolgersi nel rispetto del Capitolato speciale d'appalto.

Tenuto conto della media dei pasti somministrati negli ultimi cinque anni si può prevedere, a titolo orientativo, la fornitura annuale di circa 20.000 (ventimila) pasti.

Il citato quantitativo è meramente presuntivo e non è vincolante tra le parti contrattuali, in quanto il reale quantitativo annuale di pasti potrà comunque variare, sia in diminuzione che in aumento, per effetto della effettiva quantità dei pasti giornalieri da somministrare. La fornitura dovrà, quindi, essere eseguita anche per quantitativi minori o maggiori ed impegnerà la ditta aggiudicataria alle stesse condizioni e senza nessuna altra pretesa. Pertanto, la ditta aggiudicataria avrà diritto, per l'adempimento dell'intero servizio di cui trattasi, al corrispettivo pari al numero di pasti effettivamente somministrati agli utenti avente diritto, in base al prezzo contrattuale per ogni pasto, offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto, senza nessuna altra pretesa.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

La gara avverrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta di L. 10.000 (diecimilalire) per ogni pasto da somministrare agli utenti aventi diritto, I.V.A. esclusa (€ 5,16).

5. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di anni 5 (cinque).

6. Ritiro documenti: il capitolato speciale può essere visionato e ritirato gratuitamente presso il Comune di Campagna - Ufficio Scuola in tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì. Non è consentito richiedere il Capitolato a mezzo Fax o servizio postale, tenuto anche conto che le offerte possono essere fatte solo a seguito di una visita dei luoghi, ove deve svolgersi il servizio in oggetto, da parte del rappresentante legale.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o soggetti muniti di procura speciale.

8. Termine perentorio per la ricezione delle offerte: le ditte interessate per prendere parte alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto, a questo Comune - Area Amministrativa Ufficio Segreteria - entro le ore 14 del *giorno precedente non festivo* a quello fissato per la presente gara.

9. Le offerte devono essere redatte in lingua Italiana.

10. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 15 giugno 2000, alle ore 10, presso Ufficio Segreteria Palazzo Municipale della Città di Campagna (Provincia di Salerno), piazza A. Cantalupo.

11. Requisiti per l'ammissione alla gara: vedasi capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 aprile 2000.

Campagna, 4 aprile 2000

Il responsabile: avv. Walter Capasso.

C-9787 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2 Barletta

Bando di gara per la gestione e fornitura di materiale monouso sterile in T.N.T. per le sale operatorie

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2, viale Ippocrate n. 5, 70051 Barletta, (BA), tel. 0883/577627, fax 0883/577696.

2. Questa azienda ha indetto una gara, con procedura aperta, nella forma del pubblico incanto per la gestione e fornitura di materiale monouso sterile in T.N.T. per le sale operatorie come segue:

3. Lotto unico:

a) descrizione sintetica prodotti: gestione e fornitura del materiale sterile in t.n.t. occorrente alle sale operatorie dei P.P.OO. di Trani e Molfetta - assistenza tecnico scientifica al personale - gestione del magazzino;

b) prezzo annuo presunto complessivo: L. 300.000.000, (pari a e 154937,06) I.V.A. inclusa;

c) luogo di consegna: presidi ospedalieri di Trani - Molfetta;

d) modalità di consegna: somministrazione autogestita;

e) durata: 36 mesi dalla data di aggiudicazione eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi.

4. Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti in contrassegno o visionati e ritirati c/o Area Patrimonio uff. 3, A.S.L. BA/2 - Barletta.

a) entro il 17° (diciassettesimo) giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

b) dietro pagamento di L. 25.000 da versare sul c/c postale n. 651703.

5. I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione, dovranno essere consegnati, pena l'esclusione, entro le ore 12 come previsto dalle norme di partecipazione. Le offerte dovranno essere formulate in lingua italiana.

6. L'apertura dei plichi, la verifica di quanto richiesto e l'ammissione delle ditte, è espressamente indicato negli atti di cui al punto 4) ed avverrà, in seduta aperta al pubblico, nella medesima sala o in altro luogo nell'ambito della sede, non appena scaduti i termini del bando. È gradita la presenza dei titolari o rappresentanti con delega o procura, delle ditte partecipanti. È implicito che, l'assenza delle ditte partecipanti alla gara, non consentirà alcun tipo di sanatoria per qualsiasi inesattezza o mancanza dei documenti presentati.

7. L'aggiudicazione avverrà c/o l'Area Patrimonio o in altro luogo della sede, in seduta aperta al pubblico, nella quale è gradita la presenza dei titolari, o rappresentanti con procura, delle ditte partecipanti.

Si aggiudicherà con il seguente criterio:

a) favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al miglior punteggio qualità/prezzo.

9. Informazioni più dettagliate possono essere fornite dal Responsabile del procedimento: sig.ra Mastropasqua c/o Area Patrimonio - Tel. 0883 - 577627.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee a mezzo fax in data 13 aprile 2000.

Il bando di gara è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 13 aprile 2000.

Il capo area e patrimonio: dott. Felice De Pietro.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone.

S-11422 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Il 21 febbraio 2000, con determinazione del capo settore infrastrutture n. 250028/2000, è stato affidato l'incarico di redazione del piano urbano della mobilità (PUM), alla Transystem S.p.a. con sede a Milano, via Sarca n. 336 per un compenso di L. 313.500.000 (€ 161.909,24) oneri previdenziali ed I.V.A. esclusi.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute: n. 11 come da elenco affisso all'albo pretorio dell'ente.

Padova, 4 aprile 2000

Il capo settore amministrativo lavori pubblici:
dott. Paolo Castellani

C-9784 (A pagamento).

AUTOSTRADE

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di consolidamento della trincea al km. 19+800 ricadenti nel tratto di diramazione Roma nord - G.R.A. dell'autostrada Milano-Napoli, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 45 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109-ter).

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade, S.p.a., sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma, CAP 00159, tel. 06/43634281, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge 109-ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109-ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0681/A01:

A) Autostrada: Milano-Napoli tratto: diramazione Roma nord, G.R.A.

B) Lavori di manutenzione: consolidamento della trincea al km 19+800.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 5.490.442.852 (€ 2.835.577,08).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 56.400.000 (€ 29.128,16).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 5.546.842.852 (€ 2.864.705,24).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OS 21 (prevalente) pari a L. 4.311.648.683.

2) OS 1 (scorporabile/subappaltabile) pari a L. 804.728.809.

4. Termine di esecuzione dell'appalto, giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi. Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, tel. 06/43634227, 76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30- 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0681/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte. Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 16 maggio 2000 presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 16 maggio 2000 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie. Ai sensi dell'art. 30 della legge 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 110.936.857 (€ 57.294,10). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109-ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109-ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109-ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori, a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione. Pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 110.936.857 (€ 57.294,10), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

C) l'attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato, relativa alla categoria OS 21 e con classifica non inferiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli artt. 29 e 31 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS 21 con classifica non inferiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella suddetta categoria con classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare e sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

3) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OS 21 (prevalente) con classifica non inferiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) e la mandante già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OS 1 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione non obbligatoria, con classifica non inferiore alla II (fino a L. 1.000.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza.

Si evidenzia che i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quelle ricadenti nella categoria prevalente assunta dall'impresa capogruppo, e da quelle ricadenti nella categoria scorporata assunta dall'impresa mandante, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Al sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 109-ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale Rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) il possesso dei requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 da parte dei soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dallo studio Geotecnico Italiano S.r.l.

G.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

G.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

G.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile.

H) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), H) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in Consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) del presente punto 11 ed alla dichiarazione di cui al paragrafo F) del medesimo punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi B), C), D), E), G), H) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), G), H) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11 B), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta. Decorso 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto. I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Ai soli fini di cui all'art. 34 della legge 109-ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OS 24 pari a L. 182.000.000, OS 12 pari a L. 127.741.800, OG 3 pari a L. 109.490.000, OS 10 pari a L. 11.233.560.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea. Le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge 109-ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza. Pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash-test come meglio disciplinate al successivo punto 18. Varie.

17. Informazioni. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie.

* Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità H3 (livelli di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, le stesse, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto.

* Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

* L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art 10 comma 1-ter della legge 109-ter.

* La documentazione da presentare a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

* Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

* Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

* I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

* Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 5.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-11500 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Il dirigente settore lavori pubblici rende noto che il comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma, 28, tel. 0532/864511, fax 0532/864660, intende appaltare con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni la realizzazione dei lavori di urbanizzazione della lottizzazione produttiva di via Primitello Copparo 2° lotto, 2° stralcio (Categoria prevalente OG3, L. 122.544.113 € 63.288,75, Categoria OG6 scorporabile/subappaltabile, L. 25.447.337, € 13.142,45). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 200.000.000 (lire duecentomilioni), € 103.291,38 più I.V.A. ai sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta presso la sede del comune di Copparo, via Roma n. 28, 44034 Copparo (FE), alle ore 9 del giorno 3 maggio 2000 e si aprirà con l'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte per l'ammissione alla gara medesima, mentre la successiva fase di apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà nello stesso luogo alle ore 9 del giorno 16 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore lavori pubblici.

Copparo, 4 aprile 2000

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Giovanni Martelli

C-9870 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3ª Divisione

www.commisservizi.difesa.it

E-mail commisservizi@commisservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E/WHO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali, (Commisservizi), 3ª Divisione, Nucleo posta dell'UDG, piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione):

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento indifferibile esigenze logistiche;
- c) fornitura.

3. a) Luogo consegna): presso Enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b) —;

c) oggetto dell'appalto:

voce A: mobili in legno vario tipo per alloggi ufficiali/sottufficiali, lotto unico C.P.A. 36.14.12;

voce B: mobili in legno vario tipo per alloggi ufficiali/sottufficiali, acquisto in danno, lotto unico C.P.A. 36.14.12;

voce C: serie mobili legno per generali e colonnelli, lotto unico C.P.A. 36.12.12;

voce D: arredi per uffici dirigenziali, lotto unico C.P.A. 36.12.12;

voce E: arredi varia tipologia per uffici, lotto unico C.P.A. 36.12.12.

Accettansi offerte per uno o più voci e/o per l'intera fornitura relazione potenzialità impresa.

Prezzo base complessivo lire italiane ed Euro riferito intero lotto per ciascuna voce.

4. Termine per la consegna: entro giorni 120.

5. Ammesse offerte imprese, anche raggruppate art. 18 direttiva 93/36/C.E.E. svolgenti in proprio fasi essenziali lavorazione riportate su fac-simile alleg. 1) lettera invito visibile su sito Internet www.commisservizi.difesa.it ad eccezione voci D), E). Solo per materiali voci D), E) ammesse offerte anche imprese commerciali. Imprese raggruppate, indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti o forniti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesima voce.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 2 maggio 2000, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopiata e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana). Amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale.

b) indirizzo: presso Ufficio sub. 1;

c) lingua: italiana;

7. Termine invio inviti presentare offerta: 16 maggio 2000.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale, pena non ammissione. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione.

d) in domanda dichiarare e confermare in offerta pena nullità, sia singolarmente che in raggruppamento, fornendone copia fotostatica, possesso certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata Organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente E.A./I.A.F. Inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9000 che sottoporanno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione ai sensi legge n. 127/1997 e Regolamento decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/C.E.E.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ciascun rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo per materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui articolo 21 direttiva 93/36/C.E.E. in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione ai sensi legge n. 127/1997; e decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998;

documentazione attestante iscrizione albo fornitori difesa indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, 402;

autocertificazione, firmata legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/ assistenziali. Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità tecnico-economica sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

Ditte iscritte e non albo dovranno far pervenire:

dichiarazione, firmata legale rappresentante, attestante disponibilità locali, in proprio o altro titolo possesso, provvisti porta accesso, da destinare esclusivamente stivaggio ed isolamento partita in fornitura;

dichiarazione firmata legale rappresentante e certificazione attestante ottemperanza norme su lavoro disabili, cui legge 12 marzo 1999 n. 68.

f) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce inammissibili offerte società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi;

h) campioni e specifiche tecniche per voci A), B), C) visibili presso Ceracomiles Napoli e Verona.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, condizionata, ove non disponibili altri elementi valutazione (iscrizione albo fornitori difesa, forniture in corso, documentazione agli atti, precedenti sopralluoghi) ad esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente, atto verificare rispondenza requisiti tecnico, economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come precisato lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 6 giugno 2000;

possibilità visionare norme tecniche e legislative poste base gara presso Ministero Difesa, Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 gennaio 2000.

15. Data spedizione bando alla G.U.C.E. 6 aprile 2000.

Il capo della 3ª divisione: col.C.C.r.s. Giulio C. Falconi.

C-9874 (A pagamento).

SIENA AMBIENTE - S.p.a.

Poggibonsi (SI), via Salceto n. 55

Avviso esito bando di gara

Oggetto: bando di gara per appalto concorso per la progettazione esecutiva e realizzazione impianto di selezione e compostaggio rifiuti solidi urbani.

Importo a base di gara L. 15.283.000.000, € 7.893.000

Pubblicazione del bando: G.U.C.E. 239/1999: 10 dicembre 1999, G.U.R.I. 289 10 dicembre 1999

Termine ultimo presentazione offerte: 15 marzo 2000 prorogata al 25 marzo 2000.

Forma aggiudicazione: appalto concorso, offerta economicamente più vantaggiosa;

Nessuna offerta presentata.

Data ricezione avviso esito di gara al G.U.C.E.: 4 aprile 2000.

Il presidente.

C-9876 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Ufficio Centrale OFPL

Bando di gara per l'affidamento di un'attività di ricerca sperimentale finalizzata ad individuare modelli di percorsi formativi integrati, da realizzarsi attraverso la definizione di ipotesi di percorsi di integrazione tra scuola-università-sistema formativo-sistema produttivo. - Bando di gara con procedura aperta (pubblico incanto) art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ufficio Centrale OFPL, Divisione II, vicolo d'Aste 12, pal. D, 00159 Roma (Italia), tel. 06/43588288, fax 06/43588277.

2. Cat. 8 e 13 Rif. C.P.C. 85, 871. Si richiedono offerte per la realizzazione e la pubblicizzazione di una ricerca che dovrà tracciare ipotesi di percorsi di integrazione tra scuola-università-sistema formativo-sistema produttivo, evidenziandone gli aspetti strutturali, organizzativi e qualitativi, alla luce dei processi di trasformazione in atto, attraverso l'individuazione e l'analisi di 16 casi di eccellenza, quattro per tipologia d'appartenenza (obbligo formativo, fase del post-qualifica, formazione integrata superiore, diplomi universitari).

L'insieme delle attività di realizzazione del progetto sarà condotta in stretto raccordo con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ufficio Centrale OFPL, Div. 11.

Ulteriori informazioni saranno fornite dal capitolato d'oneri che costituisce parte integrante del presente bando.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) L'offerta è riservata alle persone giuridiche che secondo la legislazione dello Stato membro UE sono autorizzate a svolgere la prestazione oggetto del bando.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in quest'ultimo caso si richiede di indicare all'interno dell'offerta, le quote ed il ruolo svolto da ciascun prestatore.

4. b) Riferimenti normativi essenziali: legge 845/1978 e successive integrazioni e modificazioni; Dir. Comunitaria 92/50/C.E.E.; decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 24 mesi a decorrere dal perfezionamento dello stesso. Trascorso tale periodo, saranno possibili nuovi affidamenti al medesimo prestatore consistenti nella ripetizione di servizi analo-

ghi a quelli oggetto del presente contratto, per una durata complessiva superiore a tre anni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

8. Il capitolato e ogni altro documento e informazione complementare dovranno essere richiesti per iscritto all'amministrazione appaltante di cui al punto 1; il capitolato e i documenti complementari sono in ogni caso disponibili sul sito internet www.europalavoro.it e gratuitamente presso la sede dell'amministrazione appaltante, sino al giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

Informazioni: UCOFPL, dott.ssa Simona Pizzuti, tel. 06/43588288, fax 06/43588277.

9.a) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il 1° giugno 2000 alle ore 10,30 presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1, salone riunioni 4° piano palazzina C.

9.b) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per prestatore di servizi, azienda o raggruppamento, munito di delega.

10. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo massimo dell'appalto (indicato al successivo art. 11), da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. Il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare L. 800.000.000 (lire ottocentomilioni) pari a € 413.165,52, comprensivi di I.V.A. per i 24 mesi di fornitura. Nell'ipotesi di eventuali successivi affidamenti di servizi analoghi di cui al precedente art. 7, vale lo stesso limite di spesa proporzionato alla durata dell'affidamento stesso per una eventuale spesa ulteriore quindi pari nel massimo a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).

12. Raggruppamenti: consentiti, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime di ammissibilità: gli offerenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 7 del capitolato d'oneri che costituisce parte integrante del presente bando. Ogni impresa potrà presentare una offerta soltanto, anche in raggruppamento. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa, da sé sola o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

14. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per almeno 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata secondo i seguenti criteri:

75 punti alla qualità e alla completezza del progetto di ricerca attribuiti in base ai criteri e alle modalità riportate al punto 12 del capitolato d'oneri;

25 punti all'offerta economica attribuiti come al punto 12 del capitolato d'oneri.

16. Le offerte dovranno pervenire, all'indirizzo citato al punto 1, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12, del 29 maggio 2000. Farà fede la data di arrivo e non quella di spedizione. Le offerte e i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana ed inviati all'amministrazione appaltante, a pena di esclusione, in plico chiuso con ceralacca, sulla quale dovrà essere apposto il sigillo dell'offerente, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, contenente indirizzo completo, numero di telefono e di fax, la dicitura «Gara per l'affidamento di una ricerca sperimentale finalizzata ad individuare modelli di percorsi formativi integrati».

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste ugualmente come sopra sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura «Busta A, Documentazione di gara», «Busta B, Offerta tecnica» in cinque copie, «Busta C, Offerta economica». Tali buste dovranno contenere quanto esattamente indicato al punto 11 del capitolato di gara.

17. Data di invio del bando: 31 marzo 2000.

18. Data di ricevimento del bando:

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-9878 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'Istat indice un'asta pubblica per la fornitura, installazione e messa in esercizio di n. 15 switch BAYSTAK 450-24T e relativi accessori.

Sono ammesse alla gara solo le imprese in possesso di un fatturato globale (I.V.A. esclusa) non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) e di un fatturato per forniture identiche a quelle della gara (switch), I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 360.000.000 (€ 185.924,48), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari nonché degli altri requisiti previsti nel bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 maggio 2000.

Il bando e gli altri documenti necessari per partecipare alla gara, possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede dell'Istituto di via Depretis n. 77, Roma (stanza n. 203/A) tel. 06/46735112-5193 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13,30.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-9879 (A pagamento).

A.S.M. PAVIA - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta (fornitura autobus) (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, Direttiva C.E.E. 93/38

1. Ente aggiudicatore: A.S.M. Pavia S.p.a. tel. +39/0382434611 fax +39/0382434678.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 20 autobus urbani/suburbani alimentati a metano e a pianale totalmente ribassato per trasporto pubblico passeggeri come di seguito elencati:

1° lotto: 5 autobus (4 urbani + 1 suburbano);

2° lotto: 7 autobus (5 urbani + 2 suburbani);

3° lotto: 8 autobus (6 urbani + 2 suburbani) per un importo di spesa complessiva stimato in L. 10.000.000.000 pari ad € 5.164.569 più I.V.A.

L'azienda si riserva la possibilità di aggiudicare le forniture relative ad un solo lotto, a più lotti, alla totalità dei lotti o di non dare corso ad alcuna aggiudicazione.

3. Luogo di consegna: Pavia.

4.a) Caratteristiche principali della fornitura: gli autobus dovranno essere rispondenti alle caratteristiche del capitolato tecnico di fornitura e regolarmente omologati per il trasporto pubblico di passeggeri su percorsi urbani / suburbani per il territorio italiano;

b) sono ammesse offerte esclusivamente per l'intera fornitura.

5. Non operante.

6. Varianti: ammesse nei termini previsti dal capitolato speciale di fornitura.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine di consegna:

1° lotto: entro il 31 dicembre 2000;

2° lotto: 31 dicembre 2001;

3° lotto: entro il 31 dicembre 2002.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese riunite secondo tutti i termini e modalità indicati nell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 27 aprile 2000;

b) indirizzo al quale inoltrare le domande di partecipazione: la domanda dovrà essere indirizzata a A.S.M. Pavia S.p.a. Ufficio Protocollo, via Donegani n. 21, 27100 Pavia. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 20 autobus urbani/suburbani».

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 6 maggio 2000.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati dovranno costituire una cauzione provvisoria di importo pari a L. 200.000.000 corrispondenti ad € 103.291,38.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: le forniture di ogni singolo lotto vengono finanziate con intervento contributivo della Regione Lombardia nella misura del 50% del prezzo di acquisto dell'autobus secondo le modalità indicate al punto d) del capitolo D) della DCR VI/1347 del 12 ottobre 1999. La restante quota a carico dell'ASM sarà pagata a 60 gg. dalla consegna con l'utilizzo di leasing.

14. Condizioni minime: le imprese candidate dovranno dichiarare di avere i seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dal partecipare alle gare, prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura;

c) di possedere certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi di tutti i tipi di veicoli offerti;

d) di aver effettuato nel triennio 1997-1999 forniture di autobus alimentati a metano e a pianale totalmente ribassato per un importo complessivo non inferiore a L. 25.000.000.000 pari ad € 12.911.422,48, I.V.A. esclusa;

e) di essere in possesso di almeno due idonee referenze bancarie ad assumere l'impegno contrattuale;

f) di essere in grado di dimostrare il rispetto della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), e) ed f) devono essere posseduti da tutte le associate, mentre il requisito c) soltanto dalle imprese fornitrici degli autobus e non anche da quelle che eventualmente assicureranno la manutenzione in garanzia: la mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti non meno del 20% del requisito di cui al presente punto d), se fornitrici degli autobus e complessivamente del 100% mentre le imprese che assicureranno la manutenzione in garanzia per un periodo di almeno 24 mesi dovranno aver svolto tale attività, nel triennio 1997/1999, per un importo pari al suo valore.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

La dichiarazione sarà verificata ai sensi dell'art. 11 del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 e in caso di non rispondenza si procederà all'incameramento diretto ed immediato della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni, riservandosi l'azienda di utilizzare la graduatoria con le stesse modalità.

15. La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 secondo i criteri che saranno precisati nella lettera d'invito.

16. Altre informazioni: le prescrizioni del bando prevalgono su quelle stabilite dal capitolato amministrativo. Ulteriori informazioni: da richiedere a Servizio Approvvigionamenti tel. +39/0382434681 fax +39/0382434678.

17. Non operante.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 3 aprile 2000.

19. Data ricezione bando dalla G.U.C.E.: 3 aprile 2000.

Il direttore generale: ing. Rino Rocchelli.

C-9880 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, (I) San Remo, tel. 0184/580234, fax 0184/502371.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812 servizi di assicurazione contro i seguenti rischi:

lotto uno: responsabilità civile verso terzi (CPV 66031040-8), costo annuo lordo anticipato presunto: L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

lotto due: responsabilità civile amministratori (CPV 66031040-8), costo annuo lordo anticipato presunto: L. 68.000.000 (€ 35.119,06);

lotto tre: responsabilità civile dirigenti e tecnici (CPV 66031040-8), costo annuo lordo anticipato presunto: L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente Comune di San Remo.

4.a) Requisiti particolari: potranno partecipare compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia ai sensi di legge, non commissariate, con una raccolta premi annuale nei rami danni - per gli anni 1998 e 1999 - non inferiore a L. 350.000.000.000;

b) disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legge n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Divisione in lotti: le compagnie offerenti potranno formulare offerta per singoli lotti; l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 15 maggio 2000 alle ore 24 del 15 maggio 2001.

9. Raggruppamenti d'impresa: è ammessa la partecipazione da parte di più compagnie, in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile.

La compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici non inferiore al 35%. Alle imprese che presentino offerta in coassicurazione è preclusa la partecipazione in forma singola o in altra coassicurazione. All'interno di ciascuna offerta è possibile una diversa ripartizione della ritenzione del rischio per ciascun lotto, ferma restante la chiusura completa al 100% del riparto.

10.a) Procedura accelerata: ex art. 10 del decreto legge n. 157/1995, stante l'estrema urgenza con cui bisogna procedere alla stipulazione delle nuove polizze assicurative, a causa del recesso anticipato del contratto da parte dell'assicuratore, al fine di evitare che il comune rimanga senza alcuna copertura dei rischi a cui è esposto;

b) data limite ricevimento richieste di partecipazione: 21 aprile 2000;

c) indirizzo: Comune di San Remo, ufficio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 maggio 2000; le lettere invito saranno inoltrate unitamente ai capitolati speciali ed alle relative schede di offerta.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione (redatta in bollo da L. 20.000 se formata in Italia) dovrà essere allegata la seguente dichiarazione in carta libera, (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante), resa dal legale rappresentante della compagnia (o dal rappresentante dell'offerente munito di apposita procura speciale), ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. legislazione «Bassanini») nella quale dovrà essere espressamente indicato: 1) che la compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 12 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal decreto legge 25 febbraio 2000 n. 65; 2) la propria raccolta premi annuale nei rami danni, per gli anni 1998 e 1999; l'importo annuale non dovrà essere inferiore a L. 350.000.000.000.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legge n. 157/1995.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste a: settore servizi finanziari, servizio economato (dott. Roberta Peluffo), tel. e fax 0184/507441; Broker incaricato ai sensi della legge n. 792/1984, Aon Nikols S.r.l., via Barozzi nn. 3/5 (dott. Franco Avanzi), tel. 02/76272275, fax 02/76272569.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio alla C.E.E.: 6 aprile 2000.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-9881 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 - Belluno

Bando di gara per l'affidamento della realizzazione del programma di accreditamento di eccellenza per il servizio socio-sanitario della Regione Veneto.

1. Ente appaltante: Regione Veneto attraverso l'Unità Locale Socio Sanitaria n. 1, Belluno, con sede in via Feltre n. 57, 32100 Belluno, tel. 0437/216776-216743, fax 0437/216773.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, ex decreto legislativo n. 157/1995 e direttiva n. 92/50 C.E.E. modificata ed integrata da direttiva n. 97/52 C.E.E.

3.a) Categoria di servizio: 11;

b) descrizione:

b1) definire per la Regione Veneto un modello di misurazione e di valutazione del miglioramento continuo della qualità per i servizi socio-sanitari, parallelamente e sinergicamente al sistema d'accreditamento istituzionale, secondo l'approccio d'accreditamento d'eccellenza e secondo standard internazionali;

b2) definire gli standard regionali d'accreditamento di eccellenza attraverso un progetto di ricerca e sperimentazione sul campo;

b3) definire il modello organizzativo del sistema regionale di accreditamento.

Importo a base d'asta: L. 980.000.000 I.V.A. compresa (€ 506.127,76);

c) numero di riferimento della CPC: 86509.

4. Luogo di esecuzione: Regione Veneto con ambito di sperimentazione su Aziende sanitarie della Regione Veneto.

5. Durata del progetto/sperimentazione: anni due.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta devono pervenire all'indirizzo di cui al punto n. 1, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15 maggio 2000, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta «domanda di partecipazione ad appalto concorso per l'accreditamento di eccellenza».

7. Le ditte che intendono partecipare dovranno raggrupparsi in associazione temporanea d'impresa costituita da agenzie operanti a livello internazionale e aziende operanti a livello nazionale, titolare rispettivamente le prime per essere enti professionali di accreditamento di eccellenza attive a livello internazionale, con maturata esperienza nell'assistere programmi/progetti, quale quello indicato nel capitolato speciale di gara, applicati a sistemi sanitari pubblici in ambito internazionale, le seconde per essere società di consulenza di rilevanza almeno nazionale, con profonda conoscenza dei SSR italiani, del funzionamento dei relativi presidi e servizi, e con maturata esperienza di conduzione manageriale, organizzativa e logistica, di progetti di rilevanza e partnership internazionale. I soggetti che partecipano possono essere presenti in una sola associazione.

8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, da parte di ciascuna ditta costituente l'A.T.I., i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 legge n. 68/1999;

b) documentazione, completa ma sintetica; resa nella forma della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità, per i soggetti appartenenti all'A.T.I., l'attività svolta inerente il punto 7, i relativi fatturati, in particolare nel triennio 1997-1998-1999, con indicazione di date e destinatari;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa alla struttura e l'organizzazione aziendale indicante il numero medio annuo dei dipendenti, suddivisi per qualifica inclusi i dirigenti. Descrizione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione;

d) copia fotostatica di un documento di identità personale del rappresentante firmatario. Ogni documento eventualmente presentato in fotocopia, dovrà recare in calce ad ogni pagina, attestazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione prodotta dovranno essere presentate in lingua italiana.

9. Avvio del servizio: entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, secondo quanto indicato nel capitolato speciale. Aggiudicazione in lotto unico.

11. Cauzione provvisoria del 2,5% da produrre in sede di presentazione dell'offerta e cauzione definitiva del 5%, sull'importo complessivo del servizio I.V.A. esclusa.

12. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.; entro 60 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione, saranno trasmessi alle ditte ritenute idonee gli inviti a presentare offerta.

13. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale rivolgersi al servizio provveditorato economato ai numeri sopra riportati.

14. Data di invio e ricevimento del bando (mezzo fax) alla Gazzetta delle Comunità Europee: 5 aprile 2000.

Belluno, 5 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

C-9882 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

Avviso di gara a procedura ristretta - Appalto concorso

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731, telecopiatrice 0321/3733547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 gara di appalto, concorso - procedura ristretta ed accelerata - per la fornitura «chiavi in mano» di:

sistema di n. 13 riuniti dentistici in opera con relative attrezzature, opere edili ed impianti tecnologici.

Importo presunto: L. 3.800.000.000 + I.V.A. pari a € 1.962.536,21.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di partecipazione tenendo conto di quanto segue:

1. L'appalto concorso sarà esperimento secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.

2. È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia alle capogruppo che alle mandanti.

4. Per l'esecuzione delle opere edili e tecnologiche è necessario il possesso di qualificazione alla categoria OG1 per un importo almeno pari a L. 750.000.000 e alla categoria OG11 per un importo almeno pari a L. 750.000.000 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

5. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del 25° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», ufficio protocollo, U.O.A. provveditorato economato, corso Mazzini n. 8, 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 5 aprile 2000.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 90° giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

8. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopia autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di normativa antimafia.

La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione.

La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione ma alle modalità di cui all'art. 2 comma II della legge n. 191/1998;

b) dichiarazione con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

c1) idonee dichiarazioni bancarie;

c2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture di pari natura effettuate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999);

d) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

d1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con relativo importo, data e destinatario;

d2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

d3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale;

e) dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità con la quale l'impresa interessata attesti il possesso di qualificazione per le categorie di cui al punto 4.

I punti previsti dalle lettere b, c2 e d (d1, d2 e d3,) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 6 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzarro.

C-9883 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Ufficio Centrale OFPL

Bando di gara per l'affidamento di una ricerca sperimentale per la definizione di un modello di orientamento nel settore agricolo di supporto alla rete nazionale di orientamento e informazione. Bando di gara con procedura aperta (pubblico incanto) art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, ufficio centrale OFPL, Divisione II, vicolo d'Aste n. 12, pal. D, 00159 Roma (Italia), tel. 06/43588288, fax 06/43588277

2. Cat. 8 e rif. CPC 85.

Per la realizzazione del progetto si richiedono offerte per l'impostazione di una ricerca sperimentale finalizzata ad individuare e definire, attraverso anche una ricognizione delle esperienze già sviluppate, un modello di orientamento coerente con la multifunzionalità agricola e che, con le dovute specificità territoriali, possa essere di riferimento per la rete nazionale di orientamento e informazione.

L'insieme delle attività di realizzazione del progetto sarà condotto in stretto raccordo con il Ministero del lavoro e Previdenza sociale, ufficio centrale OFPL, divisione II.

Ulteriori informazioni saranno fornite dal capitolato d'oneri che costituisce parte integrante del presente bando.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) L'offerta è riservata alle persone giuridiche che secondo la legislazione dello Stato membro U.E. sono autorizzate a svolgere la prestazione oggetto del bando.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in quest'ultimo caso si richiede di indicare all'interno dell'offerta, le quote ed il ruolo svolto da ciascun prestatore.

4.b) Riferimenti normativi essenziali: legge n. 845/1978 e successive integrazioni e modificazioni; dir. comunitaria 92/50/C.E.E.; decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 18 mesi a decorrere dal perfezionamento dello stesso. Trascorso tale periodo, saranno possibili nuovi affidamenti al medesimo prestatore consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto, per una durata complessiva ulteriore non superiore a tre anni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

8. Il capitolato e ogni altro documento e informazione complementare dovranno essere richiesti per iscritto all'amministrazione appaltante di cui al punto 1; il capitolato e i documenti complementari sono in ogni caso disponibili sul sito internet www.europalavoro.it e gratuitamente presso la sede dell'amministrazione appaltante, sino al giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

Informazioni: UCOFPL, dott.ssa Giovanna Monti, tel. 06/43588288, fax 06/43588277.

9.a) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il 1° giugno 2000 alle ore 10,30 presso l'amministrazione appaltante di cui al punto 1, salone riunioni 4° piano, palazzina C.

9.b) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per prestatore di servizi, azienda o raggruppamento, munito di delega.

10. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo massimo dell'appalto (indicato al successivo art. 11), da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. Il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) pari a € 619.748,28, comprensivi di I.V.A., per i 18 mesi di fornitura. Nell'ipotesi di eventuali successivi affidamenti di servizi analoghi di cui al precedente art. 7, vale lo stesso limite di spesa proporzionato alla durata dell'affidamento stesso, per una eventuale spesa ulteriore quindi pari nel massimo a L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni).

12. Raggruppamenti: consentiti nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime di ammissibilità: gli offerenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 7 del capitolato d'oneri che costituisce parte integrante del presente bando.

Ogni impresa potrà presentare una offerta soltanto, anche in raggruppamento. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa, da sé sola o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

14. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per almeno 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata secondo i seguenti criteri:

75 punti alla qualità e alla completezza del progetto di ricerca attribuiti in base ai criteri e con le modalità riportati al punto 12 del capitolato d'oneri;

25 punti all'offerta economica attribuiti come riportato al punto 12 del capitolato d'oneri.

16. Le offerte dovranno pervenire, all'indirizzo citato al punto 1, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 29 maggio 2000. Farà fede la data di arrivo e non quella di spedizione. Le offerte e i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana ed inviati all'amministrazione appaltante, a pena di esclusione, in plico chiuso con cera-

laccia, sulla quale dovrà essere apposto il sigillo dell'offerente, controfirmato su entrambi i lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, - contenente indirizzo completo, numero di telefono e di fax - la dicitura «Gara per l'affidamento di una ricerca sperimentale finalizzata alla definizione di un modello di orientamento nel settore agricolo di supporto alla rete nazionale di orientamento e informazione».

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste ugualmente come sopra sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura «Busta A - documentazione di gara», «Busta B - offerta tecnica» in cinque copie, «Busta C - offerta economica». Tali buste dovranno contenere quanto esattamente indicato al punto 9 del capitolato di gara.

17. Data di invio del bando: 31 marzo 2000.

18. Data di ricevimento del bando:

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-9884 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

Bando di gara

L'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo (MI) in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 127 del 24 marzo 2000 indice appalto concorso ai sensi degli artt. 8, comma 3, 20 e 21 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'appalto è redatto nel rispetto delle modalità di cui alla direttiva n. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa con valutazione degli elementi elencati nel capitolato speciale.

Descrizione del servizio: Centri ricreativi estivi per minori per gli anni 2000-2001-2002, lotto unico.

Numero destinatari del servizio 600 minori circa.

Importo a base d'appalto: L. 961.538.462 pari a € 496.593,17 per il triennio I.V.A. esclusa. È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro. La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile e va utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente. Il tutto secondo le condizioni previste dal capitolato speciale. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Luogo della prestazione: Centri sul territorio del comune.

Durata del contratto: triennale 2000-2001-2002 previa verifica di qualità annuale. Rinnovabilità pari periodo (legge n. 724/1994). Possono partecipare alla gara imprese singole e imprese riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Per le imprese raggruppate, i requisiti dovranno riferirsi alla ditta capogruppo e alle ditte mandanti.

La domanda di partecipazione deve essere inserita in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente, la data e recante all'esterno la dicitura: appalto concorso per la gestione del servizio «Centri Ricreativi Estivi per minori per gli anni 2000-2001-2002». Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo generale del comune in piazza Confalonieri n. 6, 20092 Cinisello Balsamo (MI) entro le ore 12 del giorno 2 maggio 2000, o potrà essere consegnato a mano o spedito per posta raccomandata R.R. Il mancato recapito in tempo utile del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi ragione il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. La domanda di partecipazione redatta su carta bollata, in lingua italiana, sottoscritta, con firma non autenticata, dal legale rappresentante della ditta, che indichi:

a) numero cod. fiscale e/o partita I.V.A. e sede della ditta;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto del bando o ad analogo organismo estero indicando numero, data luogo di iscrizione;

c) iscrizione, se è cooperativa, negli appositi registri istituiti presso la Prefettura;

d) dichiarazione da cui si evinca: l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) che ha preso visione e che accetta le condizioni previste dal capitolato d'appalto;

f) che l'impresa, che partecipa a un raggruppamento o consorzio, non concorre singolarmente o fa parte di altri raggruppamenti o consorzi concorrenti.

2. Il fatturato globale annuo dell'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (anni 1997-1998-1999). Requisito minimo L. 400.000.000 annui pari a € 206.582,76.

3. L'elenco dei servizi inerenti l'oggetto del presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei relativi importi, durata e destinatari, pubblici e privati. Requisito minimo L. 200.000.000 annui pari a € 103.291,38.

4. La dichiarazione:

di mancanza di risoluzioni anticipate di contratto per inadempienze contrattuali, assenza di gravi contestazioni e assenza di giudizi negativi sull'effettuazione dei servizi presso pubbliche amministrazioni;

che autorizza, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

che si impegna a dotarsi in una sede di fax o telefono che assicurino la reperibilità del coordinatore degli educatori durante l'orario di ufficio da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 17,30;

che si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione, su richiesta dell'amministrazione, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

che è disponibile a utilizzare educatori disoccupati, non occupati, o in attesa di occupazione residenti nel comune, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

l'elenco nominativo dei direttori tecnici, dei consulenti e dei supervisori (con curriculum studio e professionali) dei quali l'impresa intende avvalersi per l'effettuazione del servizio. Requisiti: previsti dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

5. La fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

6. La dichiarazione di due istituti bancari, di importanza nazionale, attestanti la capacità finanziaria dell'impresa. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto e documentato da ognuno dei componenti.

7. L'aggiudicazione del servizio sulla base del verbale della commissione giudicatrice è subordinata alla dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti e a quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto. L'amministrazione comunale si riserva l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta e potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio se nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare la congruità dei prezzi proposti dalla ditta aggiudicataria. Dopo la fase di prequalificazione, fatta ai sensi dell'art. 36 regolamento per la disciplina dei contratti del comune, alle ditte ammesse verrà inviata lettera d'invito.

8. Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

9. Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

10. Il modello della dichiarazione sostitutiva di partecipazione alla gara può essere richiesto via fax al n. 02/66011464.

11. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281-312), le informazioni e i documenti tecnici al settore Socioeducativo (tel. 02/66023518-218).

12. La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Responsabile del procedimento dott.ssa Nicoletta Beretta.

Il segretario generale dirigente del settore:
avv. Gaspare Merendino

C-9885 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/777001, fax 06/77700293, E-mail: consip.gare.cancelleria@tesoro.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

b) Ricorso alla procedura accelerata: no.

c) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché le restanti pubbliche amministrazioni aderenti, suddiviso nei quattro lotti territoriali di cui al punto 3.c).

b) Natura e CPA dei prodotti da fornire: materiale di cancelleria e piccole attrezzature da ufficio, materiale di consumo per l'informatica, per stampanti, per fotocopiatori e per fax, nonché servizi di accesso dati su web, consegna e reportistica. Numeri CPA 30125100-2, 30191000-4, 30192700-8, 30217320-2, 30217330-5, 30217340-8, 72000000-5; alle convenzioni potranno aderire le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché le restanti pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999.

c) Lotti territoriali e valore presunto dei prodotti da fornire:

Lotto n. 1; Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, per un valore annuo massimo fino a L. 10.120.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 5.226.543,819;

Lotto n. 2; Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, per un valore annuo massimo fino a L. 7.920.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 4.090.338,641;

Lotto n. 3; Lazio, Sardegna, per un valore annuo massimo fino a L. 13.200.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 6.817.231,068;

Lotto n. 4; Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, per un valore annuo massimo fino a L. 12.760.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 6.589.990,032.

I suddetti importi non sono vincolanti. Le indicazioni relative alle quantità e alle descrizioni dei prodotti saranno allegate alla lettera d'invito.

d) Possibilità di presentazione dell'offerta per uno o più lotti: le imprese interessate possono presentare domande di partecipazione per concorrere all'aggiudicazione di uno o al massimo di due lotti territoriali, pena l'esclusione dalla gara con riferimento a tutti i lotti.

4. Durata delle convenzioni e termini di consegna: ventiquattro mesi a decorrere dalla data di stipula della rispettiva convenzione, con possibilità di rinnovo fino ad ulteriori dodici mesi. Le consegne avranno inizio a decorrere dal trentesimo giorno dalla stipula della convenzione, fermo restando che successivamente le consegne dei prodotti oggetto degli ordinativi di fornitura dovranno essere effettuate fra i quattro e i dieci giorni dalla data dell'ordinativo medesimo, secondo quanto specificato nella lettera d'invito e negli atti di gara.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei fornitori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e di consorzi di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 (ora locale) del giorno 17 maggio 2000, pena l'esclusione dalla gara. Per ciascun lotto, le domande di partecipazione dovranno essere inviate in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura: «Gara cancelleria per le pubbliche amministrazioni - Lotto n. 1 o 2 o 3 o 4 - Domanda di partecipazione».

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

8. Cauzioni e garanzie: a ciascuna offerta deve essere allegato, pena l'esclusione, il documento comprovante la prestazione di una cauzione in numerario, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante l'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa provvisoria, rilasciata da primario istituto bancario ovvero da primario istituto assicurativo autorizzato, per un importo pari al 3% del valore massimo annuo indicato per il/i lotto/i cui si riferisce la medesima offerta.

Alla stipula delle convenzioni l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva e a stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile, secondo le modalità e condizioni stabilite nella lettera d'invito e negli atti di gara.

9. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, deve essere accompagnata da:

a) dichiarazioni e documenti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

c) bilanci consuntivi ovvero estratti dei bilanci stessi, compresi gli allegati, relativi agli anni 1997/1998 e, ove esistente e depositato, all'anno 1999;

d) almeno due idonee referenze bancarie;

e) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa partecipante, realizzato nel biennio 1998/1999, da cui risulti che tale fatturato è almeno pari a quattro volte l'importo massimo annuo di cui al punto 3.c). Nel caso di partecipazione a due lotti, tale fatturato deve essere almeno pari a quattro volte la somma degli importi indicati per i lotti cui si partecipa;

f) dichiarazione attestante il fatturato complessivo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura, realizzato nel biennio 1998-1999, da cui risulti che tale fatturato è almeno pari a due volte l'importo massimo annuo di cui al punto 3.c), con indicazione della data, dei destinatari e degli importi relativi alle forniture medesime. Nel caso di partecipazione a due lotti, tale fatturato deve essere almeno pari a due volte la somma degli importi indicati per i lotti cui si partecipa.

In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, la suddetta documentazione deve essere presentata da ogni impresa raggruppata o consorzziata, anche quando non siano soddisfatte da ogni singola impresa partecipante le condizioni minime di partecipazione di cui alle lettere e), f). Le condizioni di cui alle lettere e), f) devono essere comunque soddisfatte, almeno al 100%, dall'insieme delle imprese raggruppate o consorziate e, all'interno del raggruppamento o del consorzio, dalla capogruppo o da un consorzio almeno nella misura del 60% e da ciascuna delle altre imprese mandanti o consorziate almeno nella misura del 10%.

Ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni.

Le imprese interessate, a pena di esclusione, possono presentare una sola domanda di partecipazione e, in caso di invito, una sola offerta.

Le imprese che partecipano ad un R.T.I. o consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di altro R.T.I. o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359, n. 1, del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione, sia delle imprese controllanti, che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

10. Criterio di aggiudicazione: per ogni singolo lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Numero previsto di fornitori da invitare:

12. Varianti: non sono ammesse varianti, rispetto alle condizioni minime richieste.

13. Altre indicazioni: i partecipanti che abbiano omissso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, che non abbiano soddisfatto le condizioni minime previste negli atti di gara (bando, lettera d'invito e relativi allegati), ovvero che abbiano reso dichiarazioni false, saranno esclusi.

Le prescrizioni riguardanti il criterio di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni per i concorrenti, sono contenute nella lettera d'invito e negli atti di gara.

Il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, nonché le specifiche modalità di esecuzione delle medesime forniture, i termini e le condizioni contrattuali, sono contenuti nella lettera di invito e negli atti di gara.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine di presentazione indicato nella lettera d'invito.

Non saranno ammesse offerte parziali, salvo quanto previsto al punto 3.d). Non saranno ammesse offerte condizionate o in aumento rispetto al valore massimo annuo indicato per ciascun lotto. Non saranno ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche. Con riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea ed altresì con riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo E-mail indicato al punto 1.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 7 aprile 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 aprile 2000.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-9886 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, I-10122 Torino, tel. 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 88/2000.

Servizi per l'aggiornamento degli intestatari delle partite catastali per la formazione di una banca dati contenente informazioni integrate in un sistema informatico di gestione ai fini della lotta all'evasione in materia di tributi locali.

Cat. 7 CPC 844.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: entro il 31 ottobre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995 in quanto trattasi di adempimenti da effettuarsi, ai sensi dell'art. 27, comma 9, legge 488/1999, entro il 31 dicembre 2000;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 28 aprile 2000;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione servizi civici e tributarî), piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 50.000.000 (€ 25.822,84); cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con l'indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale, in cui sia espressamente prevista un'attività, da oltre venticinque anni, nel campo delle visure ipocatastali, concernente interrogazioni su trascrizioni e iscrizioni rilevate presso le conservatorie dei RR.II;

b) possesso di licenza prefettizia a norma di legge di cui all'art. 134 T.U.L.P.S., concernente l'autorizzazione a rilevare visure per conto terzi;

c) importo del fatturato realizzato negli ultimi tre anni;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel campo delle visure ipocatastali con l'indicazione degli importi e dei committenti;

e) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti della ditta concorrente;

f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei programmi, degli strumenti compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio.

Nel caso di associazioni di imprese, i requisiti sopra richiesti dovranno essere in possesso di ciascuna impresa limitatamente al settore di attività e documentate.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 21 capitolato speciale (prezzo, progetto tecnico-operativo, esperienza).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

15. Pagamenti: art. 10 del capitolato speciale.

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la divisione servizi civici e tributarî, direzione, corso Vittorio Emanuele II n. 8, 10123 Torino, tel. 011/4424812, fax 011/4424614.

17. —. 18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 10 aprile 2000.

Torino, 29 marzo 2000

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il direttore: dott.ssa Mariangela Rossato

C-9891 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 82/2000

Oggetto: realizzazione di n. 2 campi di calcetto nel Parco Ruffini.

Importo base: L. 255.000.000, oltre L. 6.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto L. 261.000.000 (pari a € 134.795,25).

Categoria prevalente: OG3 - Classifica: 1° fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 65.251.600 - categoria: OS6.

Finanziamento: Mutuo Istituto Credito Sportivo n. 1597.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 8 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 9 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di venerdì 30 giugno 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per realizzazione di n. 2 campi di calcetto nel Parco Ruffini».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge, 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Sportivi, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro venerdì 2 giugno 2000.

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.220.000 (pari a € 2.695,90), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di Riunioni di Concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Sportiva - Corso Ferrucci n. 122 - Torino - tel. (011) 442-5959/5828, fax (011) 442-5852.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 27 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9892 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 80/2000

Oggetto: piscine estive «Stadio Comunale», ristrutturazione del fabbricato spogliatoi principale.

Importo base: L. 436.500.000, oltre L. 5.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto L. 441.500.000 (pari a € 228.015,73).

Categoria prevalente: OG1 - Classifica: 1^a fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorporabili:

importo: L. 72.302.352 - categoria: OS6;

importo: L. 45.068.958 - categoria: OS3.

Finanziamento: Mutuo Istituto Credito Sportivo n. 1593.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 28 giugno 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per piscine estive Stadio Comunale, ristrutturazione del fabbricato spogliatoi principale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Sportivi, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 1° giugno 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.830.000 (pari a € 4.560,31), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e conte-

nere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Sportiva - Corso Ferrucci n. 122 - Torino - tel. (011) 442-5959/5828, fax (011) 442-5852.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 23 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9893 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2706.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: NICETILE Sigma-Tau iniettabile.

Confezione e numero di A.I.C.:

NICETILE Sigma-Tau iniettabile, 5 fl di liof. da 500 mg + 5 f solvente - A.I.C. n. 025369075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione del semilavorato di liofilizzato anche presso le officine delle società. Serpero S.p.a. Industria Galenica Milanese, Masate (MI); Patheon Italia S.p.a., Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-10394 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.
Sede sociale Milano, via Egidio Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2737.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: PROHANCE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flacone 5 ml - A.I.C. n. 029055011;

Flacone 10 ml - A.I.C. n. 029055023;

Flacone 20 ml - A.I.C. n. 029055035;
 Flacone 15 ml - A.I.C. n. 029055047;
 Siringa preriempita 5 ml - A.I.C. n. 029055050;
 Siringa preriempita 10 ml - A.I.C. n. 029055062;
 Siringa preriempita 15 ml - A.I.C. n. 029055074;
 Siringa preriempita 17 ml - A.I.C. n. 029055086.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva e conseguente; 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza attiva.

Richiesta di autorizzazione a produrre la sostanza attiva anche presso: Dibra S.p.a., via per Ceriano, Ceriano Laghetto (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-9766 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2689.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ACESISTEM.

Confezione e numero di A.I.C.:

ACESISTEM 14 compresse da 20 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 027395021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-10409 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2778.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: FAMODIL E.V.

Confezione e numero di A.I.C.:

FAMODIL E.V. 10 fiale + 10 fiale solvente - A.I.C. n. 025924034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-10410 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2564.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TRIPT-OH.

Confezione e numero di A.I.C.:

TRIPT-OH bustine - 20 bustine da 25 mg - A.I.C. n. 024158038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-10412 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 22 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2561.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DILZENE 50 mg/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 fiale da 50 mg + 5 fiale solvente da 3 ml - A.I.C. n. 025277031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Sostituzione di un eccipiente con un'altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-10415 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
 Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2707.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DROMOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

DROMOS flaconi, 5 F liof. 300 mg + 5 f solvente - A.I.C. n. 028776021;

DROMOS flaconi, 10 F liof. 300 mg + 10 f solvente - A.I.C. n. 028776033;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione del semilavorato di liofilizzato anche presso le officine delle società:

Serpero S.p.a. Industria Galenica Milanese, Masate (MI);

Patheon Italia S.p.a., Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-10417 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.p.a.

Sede legale in Novate Milanese (MI), via Cavour nn. 41/43

Codice fiscale n. 01233940467

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998 n. 448).

Si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità EPSOCLAR, confezione 1 flac 25000 UI/5 ml - A.I.C. n. 030705038, Classe S.S.N. A, prezzo L. 6.900.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-10421 (A pagamento).

MEDIOLANUM Farmaceutici - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/2000/196.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cotolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: PU-MAG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 flaconi orali 1500 mg - A.I.C. n. 028982015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); la produzione, il confezionamento ed i controlli sono effettuati presso l'officina delle società Francia Farmaceutici S.r.l., via dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-10424 (A pagamento).

BRACCO -S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Codice fiscale n. 00825120157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di nuova confezione di specialità medicinale già registrata (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità MEPRAL 10 mg, confezione 14 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026783086, Classe S.S.N.A, prezzo L. 30.000, € 15,65.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il responsabile della delegazione di Roma:
dott.ssa Hilke Baasch

S-10442 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile

Codice fiscale n. 01320520669

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provvedimenti UAC/I/737-740-741/2000.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l., L'Aquila.

Specialità medicinale: COMBISARTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 cpr film rivestite - A.I.C. n. 034134027;

14 cpr film rivestite - A.I.C. n. 034134015.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 a 36 mesi; 11b - Cambiamento produttore della sostanza attiva; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10453 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile
Codice fiscale n. 01320520669

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provvedimenti UAC/1/742-743-744-745-746/2000.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l., L'Aquila.

Specialità medicinale: VALPRESSION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule da 80 mg - A.I.C. n. 033119013;

28 capsule da 160 mg - A.I.C. n. 033119025.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15,15a, 26 - Modifica della produzione del medicinale, restrizione o aumento dei controlli in process durante la produzione, modifiche legate ai supplementi aggiunti alla farmacopea; 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale; 11b - Cambiamento produttore della sostanza attiva; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10454 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2171 e del 22 marzo 2000 codice pratica NOT/99/2730.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: DUEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 blister 22 cpr - A.I.C. n. 033814017;

3 blister 22 cpr - A.I.C. n. 033814029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva; 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): ciclo completo di produzione presso Organon (Ireland) Ltd di Dublino Irlanda; confezionamento anche presso Organon Italia S.p.a. di Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10455 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/953.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: AZOLMEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 30 g 1% - A.I.C. n. 026048090;

gel 30 g 1% - A.I.C. n. 026048102;

lozione 30 ml 1% - A.I.C. n. 026048114;

polvere 30 g 1% - A.I.C. n. 026048126;

schiuma 6 buste 10 g 1% - A.I.C. n. 026048138.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguente; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10456 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/1591-1592.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze (concessionario esclusivo e rappresentante per l'Italia del titolare dell'A.I.C. A. Nattermann & Cie GMBH, Nattermannalle 1, 50829 Koln, Germania).

Specialità medicinale: TROMBENOX T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 sir. pronte 6000 UI AXA 0,6 ml - A.I.C. n. 029126048;

2 sir. pronte 8000 UI AXA 0,8 ml - A.I.C. n. 029126051;

2 sir. pronte 10000 UI AXA 1 ml - A.I.C. n. 029126063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10458 (A pagamento).

A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/1031.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: PLANUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 compresse - A.I.C. n. 025247014;

63 compresse - A.I.C. n. 025247026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10457 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Camia n. 26

Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provvedimento UAC/I/715/2000.

Titolare A.I.C.: Menarini International O.L.S. S.A. (rappresentante legale in Italia della titolare A.I.C.: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.a.).

Specialità medicinale: BIFRIL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

12 compresse film-rivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 034408017;

14 compresse film-rivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 034408029;

28 compresse film-rivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 034408031;

48 compresse film-rivestite 7,5 mg - A.I.C. n. 034408043;

12 compresse film-rivestite 15 mg - A.I.C. n. 034408056;

14 compresse film-rivestite 15 mg - A.I.C. n. 034408068;

28 compresse film-rivestite 15 mg - A.I.C. n. 034408070;

14 compresse film-rivestite 30 mg - A.I.C. n. 034408082;

28 compresse film-rivestite 30 mg - A.I.C. n. 034408094;

56 compresse film-rivestite 30 mg - A.I.C. n. 034408106;

14 compresse film-rivestite 60 mg - A.I.C. n. 034408118;

28 compresse film-rivestite 60 mg - A.I.C. n. 034408120;

56 compresse film-rivestite 60 mg - A.I.C. n. 034408132.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio; 3 - Cambio dell'indirizzo del titolare A.I.C. da Menarini International O.L.S., 18, rue Dicks, L-1417 Luxembourg a Menarini International O.L.S., 1, Avenue del la Gare, L-1611 Luxembourg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Federico Nazzari.

S-10461 (A pagamento).

A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/1588-1595.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze (concessionario esclusivo e rappresentante per l'Italia del titolare dell'A.I.C. A. Nattermann & Cie GMBH, Nattermannalle 1, 50829 Koln, Germania).

Specialità medicinale: TROMBENOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 sir. pronte 2000 UI AXA 0,2 ml - A.I.C. n. 027575036;

6 sir. pronte 4000 UI AXA 0,4 ml - A.I.C. n. 027575048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10459 (A pagamento).

A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2556-2632-2640.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.

Specialità medicinale: FLUOXEREN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse solubili 20 mg - A.I.C. n. 025959038;

28 compresse solubili 20 mg - A.I.C. n. 025959053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 32 - Cambiamento dimensione compresse in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media; 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale; 8 Modifica composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10460 (A pagamento).

**MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico**

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2796 e del 22 marzo 2000 codice pratica: NOT/99/2696.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: QUINAZIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 cpr rivestite 5 mg - A.I.C. n. 027225010;

28 cpr rivestite 10 mg - A.I.C. n. 027225022;

14 cpr rivestite 20 mg - A.I.C. n. 027225034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 20 - Prolungamento della validità del prodotto, da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-10462 (A pagamento).

**MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico**

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale.

Specialità ARTAXAN, confezione 30 cpr masticabili 1g - A.I.C. n. 026672105, Classe S.S.N. A66, prezzo L. 43.100 € 22,26.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-10463 (A pagamento).

**MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico**

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale.

Specialità OMEPRAZEN, confezione 14 cps 10 mg - A.I.C. n. 026803080, Classe S.S.N. A, prezzo L. 30.300 € 15,65.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-10465 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.
Milano, via Certosa n. 130**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2296.

Titolare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADELAT CRONO®

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 30 mg - A.I.C. n. 027980010;

14 compresse 60 mg - A.I.C. n. 027980022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 36 mesi a 48 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-10526 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2147.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PRIMOXIL®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 029425016;

14 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029425028.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-10527 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2130.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: GLUCOBAY®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse 100 mg - A.I.C. n. 026851016;

40 compresse 50 mg - A.I.C. n. 026851028.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-10528 (A pagamento).

GENERIC (UK) LIMITED

Station Close

EN6 1TL Potters Bar (UK)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: UAC/1/747/2000.

Titolare: Generics (UK) Limited, Station Close, EN6 1TL Potters Bar (UK).

Specialità medicinale: OSSIBUTININA CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

contenitore 20 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261014;

contenitore 30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261026;

contenitore 50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261038;

contenitore 60 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261040;

contenitore 84 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261053;

contenitore 90 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261065;

contenitore 100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261077;

contenitore 250 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261089;

contenitore 500 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261091;

blister 20 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261103;

blister 30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261115;

blister 50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261127;

blister 60 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261139;

blister 84 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261141;

blister 90 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261154;

blister 100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 034261166.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/238/02/V5: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sante Di Renzo.

S-10775 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2175.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: NIMOTOP®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

36 compresse 30 mg - A.I.C. n. 026403016.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-10529 (A pagamento).

THERAMEX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mancinelli n. 11

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale n. IT.12839400152

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale ESTREVA.

28 compresse, classe S.S.N. A, A.I.C. n. 033918018, prezzo L. 8.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-10612 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1959.

Titolare: Nycomed Imaging AS, Nycoveien 2, Oslo.

Specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 10 ml - A.I.C. n. 028993018;

flacone 15 ml - A.I.C. n. 028993020;

flacone 20 ml - A.I.C. n. 028993032;

1 flacone 5 ml soluz. iniett. EV - A.I.C. n. 028993044;

10 flaconi 50 ml soluz. iniett. EV - A.I.C. n. 028993057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-792 (A pagamento).

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Modica n. 6

Codice fiscale n. 11049220152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2442.

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 3 - Modifica sede legale titolare A.I.C.: da Palazzo E2/Milanofiori, Assago (MI) a via Modica n. 6, 20143 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: G. Caccia.

M-3523 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1960.

Titolare: Nycomed Imaging AS, Nycoveien 2, Oslo.

Specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 10 ml - A.I.C. n. 028993018;

flacone 15 ml - A.I.C. n. 028993020;

flacone 20 ml - A.I.C. n. 028993032;

1 flacone 5 ml soluz. iniett. EV - A.I.C. n. 028993044;

10 flaconi 50 ml soluz. iniett. EV - A.I.C. n. 028993057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-793 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1961.

Titolare: Nycomed Imaging AS, Nycoveien 2, Oslo.

Specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 10 ml - A.I.C. n. 028993018;

flacone 15 ml - A.I.C. n. 028993020;

flacone 20 ml - A.I.C. n. 028993032;

1 flacone 5 ml soluz. iniett. EV - A.I.C. n. 028993044;

10 flaconi 50 ml soluz. iniett. EV - A.I.C. n. 028993057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguente; 25 - Modifica delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-794 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2478.

Titolare: Nycomed Imaging AS, Nycoveien, 2 Oslo.

Specialità medicinale: OMNIPAQUE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«240» soluz. ev contrasto 20 ml - A.I.C. n. 025477011;

«240» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477023;

«300» soluz. ev contrasto 20 ml - A.I.C. n. 025477035;

«300» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477047;

«300» soluz. ev contrasto 100 ml - A.I.C. n. 025477050;

«350» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477062;

«350» soluz. ev contrasto 100 ml - A.I.C. n. 025477074;

«300» soluz. ev contrasto 75 ml - A.I.C. n. 025477086;

«300» flacone soluz. iniett. 200 ml - A.I.C. n. 025477098;

«300» flacone soluz. iniett. 500 ml - A.I.C. n. 025477100;

«350» flacone soluz. iniett. 200 ml - A.I.C. n. 025477112;

«350» flacone soluz. iniett. 500 ml - A.I.C. n. 025477124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-796 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1962.

Titolare: Nycomed Imaging AS, Nycoveien 2, Oslo.

Specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 10 ml - A.I.C. n. 028993018;

flacone 15 ml - A.I.C. n. 028993020;

flacone 20 ml - A.I.C. n. 028993032;

1 flacone 5 ml soluz. iniett. EV - A.I.C. n. 028993044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-795 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2582.

Specialità medicinale: GENAPROST.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 compresse 5 mg - A.I.C. n. 028371019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-9739 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 7

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2787.

Titolare: Nycomed Imaging AS, Nycoveien, 2 Oslo.

Specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 10 ml - A.I.C. n. 028993018;

flacone 15 ml - A.I.C. n. 028993020;

flacone 20 ml - A.I.C. n. 028993032;

1 flacone 5 ml soluz. iniett. ev. - A.I.C. n. 028993044;

10 flaconi 50 ml soluz. iniett. ev. - A.I.C. n. 028993057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20-bis - Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-797 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2718.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: IRUXOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

Pomata 30 g - A.I.C. n. 023905021.

Codice pratica: NOT/99/2719.

Titolare: Knoll AG Ludwigshafen (Germania).

Specialità medicinale: NORUXOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

pomata 10 g - A.I.C. n. 028039016;

pomata 30 g - A.I.C. n. 028039028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva: il principio attivo collagenasi viene sterilizzato mediante filtrazione, in alternativa al metodo di sterilizzazione con raggi g già autorizzato.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dottoressa Giovanna Sozzi.

C-9738 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME LIMITED

Hertford Road - Hoddesdon

Hertfordshire - U.K.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2132.

Specialità medicinale: TRIPTIZOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 compresse 25 mg - A.I.C. n. 019803016;

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 019803028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-9740 (A pagamento).

LABORATOIRES MERCK SHARP & DOHME-CHIBRET

Sede in Parigi (Francia), 3 Avenue Hoche

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/711.

Specialità medicinale: MEFOXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino 1g+1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 024027017;

«1g polvere e solvente per uso endovenoso» 1 flaconcino 1g+1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 024027029;

«2g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso», 1 flaconcino 2g+fiala 20 ml - A.I.C. n. 024027031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica della dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-9741 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2508.

Specialità medicinale: PROSCAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 compresse 5 mg. - A.I.C. n. 028308017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-9742 (A pagamento).

FRESENIUS KABI (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/98/446.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR)

Specialità medicinale: KABIMIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Sacca 1830 KCAL 2580 ml - A.I.C. n. 029366010;

Sacca 2550 KCAL 2580 ml - A.I.C. n. 029366022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva relativa al medicinale in oggetto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: miss. Elke Elisabeth Brand.

C-9746 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2542.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN SOLUZIONE DERMATOLOGICA 0,1%.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flacone da 20 ml - A.I.C. n. 028159046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dr. Giuseppe Messina.

C-9763 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2506; NOT/99/2507; NOT/99/2540.

Specialità medicinale: GASTRIDIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 025925013;

«20 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 025925025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; 7 - Modifica del peso dello strato di copertura delle compresse o dell'involucro delle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-9759 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2510.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 1 flacone iniettabile 250 mg - A.I.C. n. 025887011;

IV 1 flacone iniettabile 500 mg - A.I.C. n. 025887023;

IV 1 flacone iniettabile 500 mg+sol. - A.I.C. n. 025887035;

IM 1 flac. 500+500 mg+1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 025887047;

«Monovial» IV fl. 500 mg/500 mg+sol. - A.I.C. n. 025887050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-9760 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 febbraio 2000 e del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2630; NOT/99/2576; NOT/99/2577.

Specialità medicinale: MOTIAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg. compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 026040030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-9761 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2690; NOT/99/2691; NOT/99/2779.

Specialità medicinale: BLOCADREN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse 10 mg - A.I.C. n. 024222034;

50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 024222046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-9762 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 marzo 2000). Provvedimento UAC/I/679/2000.

Procedura di Mutuo riconoscimento n. UK/H/55/I/V15/RO.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: FLUDARA.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 flaconi 50 mg e.v. - A.I.C. n. 029552015/M.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e regolamento C.E. 541/95 e successive modificazioni.

Prolungamento validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dr. Giuseppe Messina.

C-9766 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2638.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MICROLUT.

Confezione e numero di A.I.C.:

35 compresse rivestite - A.I.C. n. 023791015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dr. Giuseppe Messina.

C-9764 (A pagamento).

FRESENIUS AG

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio affari comunitari). Provvedimento UAC/I/789/2000 del 29 marzo 2000.

Titolare: Fresenius AG, 61343 Bad Homburg V.D.H. (Germania).

Specialità medicinale: DIPEPTIVEN 20%.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20% flacone 250 ml - A.I.C. n. 032188031/M;

20% flacone 100 ml - A.I.C. n. 032188029/M;

20% flacone 50 ml - A.I.C. n. 032188017/M.

Modifica cambiamento nome dell'Officina di produzione da Fresenius Pharma Austria GmbH, Hafnerstrasse 36A, 8055 Graz a Fresenius Kabi Austria GmbH, Hafnerstrasse 36A, 8055 Graz, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-9775 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.**Rappresentante in Italia: Schering - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2695.

Titolare: Schering AG, Müllestraße 178, Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a. con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MAGNEVIST ENTERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 029057015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei Medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dr. Giuseppe Messina.

C-9765 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00735390155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In ottemperanza delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Titolare: Astra S.p.a., Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza.

Specialità e confezione: ANTRA 10 - 14 cpr 10 mg - codice A.I.C. n. 028245114 - classe A - prezzo L. 30.300 (€ 15,65).

Il suddetto nuovo prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. G. Marini.

C-9872 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.**Divisione SEARLE Farmaceutici**

Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 marzo 2000). Provvedimento UAC/I/667/2000.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., Divisione Searle Farmaceutici, via W. Tobagi n. 8, 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: ARTROTEC 75.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757046/M;

30 compresse 75 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029757059/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/95 e successive modifiche: 24-bis - Modifica nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo misoprostol.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Isabella Masserini.

C-9871 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 marzo 2000). Codice pratica. NOT/2000/345.

Titolare: A.I.C.: Tubilux Pharma S.p.a., via Costarica n. 20/22, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: CEBROTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 fiale 500 mg 4 ml - A.I.C. n. 024576136;

1 fiala 1000 mg 5 ml - A.I.C. n. 024576151;

3 fiale 1000 mg 5 ml - A.I.C. n. 024576163;

5 fiale 500 mg 4 ml - A.I.C. n. 024576175.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

Da: San Carlo Farmaceutici S.p.a. sita in località Santa Palomba di Pomezia 00040 Roma

a: I.S.F. S.p.a. sita in via Tiburtina n. 1040, 00156 Roma.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Jeffrey Alderson.

S-11297 (A pagamento).

ASTRA AB

Rappresentata in Italia da AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00735390155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In ottemperanza delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione: LOSEC 10 - 14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 02604082; classe A; prezzo L. 30.300 (€ 15,65).

Il suddetto nuovo prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. G. Marini.

C-9873 (A pagamento).

ORION CORPORATION

P.O. Box 65 Espoo, Finlandia

Distributore: MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Divisione Searle Farmaceutici

Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 marzo 2000). Provvedimenti: UAC/I/675/2000 e UAC/I/686/2000.

Titolare: Orion Corporation, P.O. Box 65 Espoo, Finlandia.

Specialità medicinale: SALBIDRE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«Easyhaler» 100 mcg/dose polvere per inalazione - A.I.C. n. 034240010/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: 31 - Modifica della forma del contenitore; 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

Il prodotto ad oggi non è mai stato commercializzato in Italia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Isabella Masserini.

C-9896 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Codice fiscale n. 00750320152

Avviso di rettifica pubblicazione del prezzo di specialità medicinali

Con riferimento al comunicato apparso nella *Gazzetta Ufficiale* fascicolo n. 22-bis del 28 gennaio 2000 alla pagina 49, relativamente alla specialità:

Progynova, 20 compresse 2 mg, A.I.C. n. 021226016, classe A.

Dove è scritto: prezzo L. 5.500;

Leggasi: prezzo L. 5.800.

Invariato il resto.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-9887 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-6345 riguardante la convocazione di assemblea della SAVARENT - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 2000 alla pagina n. 58 al primo rigo dove è scritto: ... SAVARET - S.p.a.

Si deve leggere: ... SAVARENT - S.p.a.

Invariato il resto.

C-9895.

Nell'avviso S-5445 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2000 parte seconda pagina n. 69, dove è scritto:

dal 15 aprile 2000 al 10 ottobre 2000;

si deve leggere: dal 15 aprile 2000 al 14 ottobre 2000.

C-9888.

Nell'avviso S-6346 riguardante AUGUSTA ASSICURAZIONI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 2000 alla pagina n. 58 al sesto rigo dove è scritto: ... per le ore 9,30 del 20 aprile ...

Si deve leggere: ... per le ore 15 del 20 aprile ...

Invariato il resto.

C-9894.

Nell'avviso S-3486 riguardante FINARADI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 2000 alla pagina n. 22, dove è scritto (testata): «FINARDI - S.p.a.».

Leggasi: «*FINARADI* - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10393.

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 7 0 0 0 *

L. 6.200